SAGGIO TEORICO-PRATICO

DI

SCRITTURE CONTABILI

COL METODO COMPLETO DELLE PARTITE DOPPIE

APPLICATO

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

ED

AL BILANCIO ATTIVO E PASSIVO

in analogia alla Legge 22 aprile 1869 N° 5026

PER

GIOVANNI AUDIFFREDI

FIRENZE
REGIA TIPOGRAFIA, VIA CONDOTTA, N° 14.
1869

SAGGIO TEORICO-PRATICO

DI

SCRITTURE CONTABILI

COL METODO COMPLETO DELLE PARTITE DOPPIE

APPLICATO

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

ED

AL BILANCIO ATTIVO E PASSIVO

in analogia alla Legge 22 aprile 1869 N° 5026

PER

GIOVANNI AUDIFFREDI

FIRENZE
Regia Tipografia, Via Condotta, N° 14.
1869

INDICE

PARTE PRIMA

PARTE SECONDA

Registri della Serie A.

Registri della Serie B.

Registri della Serie C.

PREFAZIONE

Molti pregevolissimi lavori di computisteria vennero pubblicati in Italia i quali trattano della tenuta dei libri in partita doppia, applicata al commercio in genere; ma nessuno evvi, ch'io conosca — il quale tratti praticamente la specialità delle scritture per bilancio — applicate ad una vastissima amministrazione qual è quella dello Stato: scritture queste tanto più complicate delle commerciali, quanto più complicato è il congegno della gran macchina amministrativa dello Stato.

Epperò, nel desiderio di supplire, per quanto è in me, alla mancanza di un libro che con esempi pratici dimostri chiaramente e praticamente quali sono le principali scritture della Pubblica Amministrazione e come le medesime vogliono essere passate sugli appositi libri; massime ora che colla Legge 22 aprile 1869, venne ordinata la Contabilità di Stato sul sistema delle partite doppie; ho creduto far cosa utile e grata agl'impiegati, sì governativi, che comunali, rendendo di pubblica ragione, riassunte in questo libro, le lezioni dettate da me nei mesi scorsi, agl'impiegati che frequentarono il Corso speciale di Ragioneria appositamente instituito nella mia scuola privata.

Il libro è diviso in due parti.

La prima comprende le spiegazioni teoriche relative all'Amministrazione in genere, ed alle diverse scritture contabili in ispecie.

La seconda comprende l'applicazione pratica dei ragionamenti fatti nella parte prima.

E perchè lo studio che imprendiamo riesca di maggiore intelligenza e chiarezza ho suddivisa quest'ultima parte in tre serie di registri, che sarebbero da tenersi presso la Ragioneria generale, i quali corrispondono ai tre principali rami d'Amministrazione, cioè:

Serie A. — *Giornale e Mastro per l'Amministrazione dei beni del Patrimonio dello Stato;*

Serie B. — *Giornale e Mastro per l'Amministrazione delle Entrate pubbliche;*

Serie C. — *Giornale e Mastro per l'Amministrazione delle spese pei pubblici servizi.*

Restrinsi per ora i miei ragionamenti ai conti che potrebbero essere tenuti dalla Ragioneria generale, alla quale solo è fatto obbligo di tenere le scritture in partita doppia, giusta l'art. 18 della citata legge, che sono altresì quelli che dovranno tenersi dalla Direzione generale del Tesoro a senso del 2° allinea dell'art. 22, e dalla Corte dei conti per l'opportuno riscontro.

Ma, se questo primo frutto d'indefessi studi sulla materia, incontrerà favore, non tarderò a trattare a suo tempo altresì dei conti da tenersi dalle Ragionerie speciali in corrispondenza colla Ragioneria generale, e di quelli da tènersi dagli agenti secondari e contabili in relazione con quelli delle rispettive Amministrazioni.

Nel compilare questo libro null'altro ebbi di mira se non di dimostrare con esempi pratici ai giovani impiegati, che non fossero ancora iniziati nelle discipline contabili e che per ventura si lasciassero scoraggiare dalle apparenti difficoltà del nuovo sistema, la utilità del medesimo e la facilità colla quale può essere vantaggiosamente applicato alle scritture dell'Azienda pubblica; nè ho la pretesa d'aver fatto un lavoro completo ed inappuntabile, massime che trattasi di servizi pubblici della più parte dei quali non conosco esattamente e profondamente il meccanismo, e che non mi fu facile procurarmi, di tutti, le necessarie cognizioni; per cui oso sperare che

i lettori vorranno essermi cortesi del loro benevolo compatimento e che se non avrò pienamente raggiunto l'intento che mi sono proposto, avrò per lo meno facilitato agli impiegati lo studio oggigiorno così interessante della computisteria col metodo completo e legale delle scritture per bilancio.

L'AUTORE.

PARTE PRIMA

I.

Dell'Amministrazione Pubblica

L'Amministrazione pubblica è quella cho vigila e provvede al regolare andamento dei servizi pubblici.

Per provvedere alle spese dei pubblici servizi lo Stato ha bisogno di corrispondenti entrate.

In uno Stato retto a sistema costituzionale il Potere legislativo, ossia il Parlamento Nazionale, è quello che determina con apposite leggi la natura e la misura tanto delle entrate come delle spese occorrevoli nel corso di un anno.

L'Amministrazione per tal fine presenta alle Camere il progetto di bilancio delle entrate e delle spese, le quali una volta approvate devono essere fatte eseguire.

Tenere esatte e regolari scritture della storia giornaliera delle entrate e delle spese, dell'aumento e della diminuzione dei beni immobili e dei beni mobili di proprietà demaniale, è ciò che costituisce la Contabilità generale dello Stato.

II.

Sistemi di tenere le scritture

Si conoscono due sistemi per tenere i conti, uno cioè, detto delle scritture in partita semplice, l'altro, detto delle scritture in partita doppia, ossia per bilancio.

Col primo si dà solo debito ai debitori di somme dovute allo Stato e credito ai creditori di somme delle quali lo Stato è in debito: senza tenere conto allo Stato medesimo ne' suoi rapporti verso i debitori e verso i creditori; dimodochè mancando così conti generali che riassumano nel loro dare tutte le partite di credito dei conti particolari, e nel loro avere tutte quelle di debito, ne consegue che se un errore venisse fatto in una partita di debito o di credito di un conto non vi sarebbe facile o sicuro mezzo

di avvedersene: senza neppure evitare che al termine dell'esercizio non sia mestieri fare lavori lunghi e faticosi onde riunire in prospetti o conti riassuntivi i diversi risultati sparsi sovra molti registri non aventi per lo più relazione diretta l'un coll'altro.

Col metodo delle scritture per bilancio invece si tiene conto non solo del dare dei debitori dello Stato, ma ancora dell'avere dello Stato medesimo, rappresentato da uno de' suoi conti generali, giusta la natura e la causa del suo credito.

Cosicchè se più sono i debitori verso lo Stato per un medesimo oggetto, dal detto conto generale si scorgerà tosto a colpo d'occhio il complessivo credito dello Stato verso i singoli debitori, e così si avrà sempre la maggior garanzia possibile dell'esatezza delle scritture passate sui libri, imperocchè se un errore fosse stato fatto in taluna delle partite di debito o di credito, il totale del dare dei conti debitori difficilmente risulterebbe eguale all'avere dei conti creditori, epperò si potrebbe rintracciare lo sbaglio e correggerlo.

Lo stesso dicasi delle partite di debito dello Stato verso i suoi creditori.

Laonde, poco che il lettore si faccia a studiare i due sistemi, tosto si persuaderà del vantaggio che il sistema delle scritture doppie ha sull'altro detto a semplice partita.

Ed in fatti l'egregio Ministro delle Finanze, penetrato della utilità di introdurre nella pubblica Amministrazione il sistema delle scritture per bilancio, promosse la legge sull'Amministrazione del Patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale, che emanò il 22 aprile scorso, colla quale viene instituita una Ragioneria generale all'oggetto di riassumere i risultati dei conti delle diverse Amministrazioni centrali, e tenere le proprie scritture col sistema delle partite doppie.

I nostri studi pertanto, dovendo essere informati alle disposizioni di detta legge, si limiteranno, per ora, ai principali conti che al mio modo di vedere dovranno essere tenuti dal nuovo Ufficio generale predetto, dalla Direzione generale del Tesoro e dalla Corte dei Conti.

III.

Scritture per Bilancio

Principio fondamentale di un razionale e completo sistema di Contabilità è quello di tenere un conto a tutti coloro che hanno interesse od azione nell'azienda alla quale si riferisce la tenuta dei conti.

Nelle scritture contabili di qualunque natura ed estensione, si distinguono quattro qualità di persone, cioè il proprietario, l'amministratore, i conse-

gnatari ed i corrispondenti, e ciò nonostante che nelle piccole Aziende il proprietario, l'amministratore ed i consegnatari siano una persona sola.

Ma siccome ciò che viene espressamente a debito od a credito del proprietario, dei consegnatari, e dei corrispondenti, viene implicitamente a credito od a debito dell'amministratore, così può ritenersi come sottinteso il suo conto, senza che venga meno per ciò l'esattezza e la chiarezza delle scritture.

Io non starò qui a dimostrare teoricamente questo principio, sia perchè non è mio scopo fare di questo mio libro un trattato teorico-elementare di ragioneria, sia perchè tale principio è già stato dimostrato da altri meglio ch'io non sarei capace di fare.

Epperò credo bene restringere il mio dire ad accennare come nel caso nostro, trattandosi della Contabilità dell'Azienda pubblica, lo Stato, e per esso il Potere legislativo, debba essere riguardato come il proprietario dell'Azienda.

Il Potere esecutivo e per esso i Ministri abbiano a considerarsi come l'amministratore in quanto provvedono allo esatto e regolare eseguimento delle leggi.

I Contabili, e per essi le singole Amministrazioni centrali da cui i medesimi dipendono, abbiano da essere ritenuti come consegnatari, in quanto hanno la responsabilità giuridica delle cose che tengono in custodia, di proprietà dello Stato.

I contribuenti, e per essi le Amministrazioni alle quali è affidata la riscossione di qualche cespite d'entrata, gli appaltatori di lavori e di provviste per conto dello Stato, e generalmente qualunque persona, corpo o stabilimento che sia in relazioni di debito o di credito verso lo Stato, devono considerarsi come altrettanti corrispondenti coi quali il proprietario fa gli affari.

Le scritture riguardo all'epoca, nella quale vengono passate sui libri, riflettono tre distinti periodi di tempo cioè:

Periodo 1° — Impianto dei conti, il quale può aver luogo:

a) Pel Patrimonio dello Stato, col 1° gennaio di ciascun anno;

b) Per le pubbliche Entrate e per le Spese, dal giorno dell'approvazione del bilancio preventivo dello Stato.

Periodo 2° — Svolgimento dei conti, che ha luogo in tutte le epoche dell'anno, di mano in mano, che vi risulta aumento o diminuzione nei beni del Patrimonio dello Stato, o si effettuano entrate o spese in base delle provisioni del bilancio; e più specialmente in principio d'ogni mese, od in quelle altre epoche prescritte, in cui i contabili ed agenti secondari trasmettono alle Amministrazioni i loro conti di gestione (questo periodo di tempo nei registri di questo libro, è rappresentato dalla data del 30 giugno).

Periodo 3° — Bilancio dei Conti che ha luogo terminato l'esercizio finanziario; cioè alla data del 31 dicembre.

Fissate in tal modo le basi delle scritture che formano oggetto dei nostri studi ci faremo in seguito ad esaminarne la loro pratica applicazione sui registri della Ragioneria generale.

IV.

Ragioneria Generale

Alla Ragioneria generale spetta di riassumere o tenere in evidenza:

a) Le variazioni che si verificano nella consistenza del Patrimonio mobile ed immobile dello Stato;

b) I risultati dei Conti delle riscossioni e dei versamenti delle pubbliche entrate, e delle spese ordinate e fatte in relazione non solo ai capitoli del bilancio, ma anche ai vari servizi e alla risponsabilità di ciascuna Amministrazione *(Art. 18 della legge)*.

In base alle succitate disposizioni spetta adunque alla Ragioneria generale d'impiantare:

1° I Conti dei beni immobili e mobili costituenti il Patrimonio dello Stato;

2° I Conti relativi alle entrate previste, accertate, riscosse o versate nelle Tesorerie ond'essere in grado di conoscere in qualunque epoca dell'anno, quali e quante sieno le entrate da riscuotere ed il montare di quelle riscosse dai contabili e non ancora versate nelle Tesorerie;

3° I Conti relativi alle spese previste, accertate e soddisfatte affine di poter del pari conoscere ad ogni momento quali e quante sono le spese che rimangono da soddisfare, e di queste l'ammontare di quelle per le quali furono emessi mandati di pagamento, e di quelle per le quali rimane ancora da provvedere;

Tali a mio giudicio sono le principali scritture di cui deve occuparsi la Ragioneria generale: ed è su tale base che noi audremo esaminando il processo da tenersi per l'applicazione del sistema delle partite doppie alle scritture della pubblica Amministrazione.

Ad un quale effetto vediamo cosa prescrive al riguardo la legge in vigore.

V.

Amministrazione del Patrimonio dello Stato

Per la parte che riguarda l'Amministrazione del Patrimonio dello Stato, ecco quanto prescrive la Legge 22 aprile 1869:

« Art. 1° — I beni immobili dello Stato tanto pubblici quanto posseduti

« a titolo di privata proprietà, fruttiferi o infruttiferi si amministrano per « cura del Ministero delle Finanze.

« I beni immobili assegnati ad un servizio governativo si ammini- « strano per cura del Ministero da cui il servizio dipende.

« Tosto che cessino da tale uso passano nell'Amministrazione delle « Finanze.

« Ciascun Ministero provvede all'Amministrazione dei beni mobili « assegnati ad uso proprio o di servizi da esso dipendenti.

« Art. 2° — A cura del Ministro delle Finanze sarà formato l'inventario « di tutti i beni immobili di pertinenza dello Stato, distinguendo quelli « destinati in servizio governativo dagli altri, ed indicando gli elementi « atti a farne conoscere la consistenza ed il valore.

« Ciascun Ministro farà compilare l'inventario dei mobili, materiali « e mobilie di spettanza dello Stato a tutto dicembre 1869.

« Il regolamento determinerà le norme per la formazione specifica « e la conservazione dei detti inventari.

VI.

Scritture d'impianto dei conti relativi all'Amministrazione dei beni del Patrimonio dello Stato

Supponiamo ora che il 31 dicembre ultimo passato, le entrate essendo state tutte riscosse e versate, le spese tutte soddisfatte, ed i pagamenti eguali alle esazioni, sia risultato dagli inventari compilati nel modo prescritto dal vigente Regolamento di Contabilità, un valore in beni immobili e mobili di L. 900,000 come segue:

Immobili amministrati dal Ministero Finanze . . .	L. 500,000
Immobili in servizio governativo amministrati dagli altri Dicasteri	» 100,000
Mobilie in consegna agli Ufficiali delle diverse Amministrazioni	» 100,000
Materiali in consegna a Contabili dipendenti dalle diverse Amministrazioni	» 200,000

La Ragioneria generale passerebbe sul libro giornale a un dipresso le scritture che sono indicate dagli articoli 1, 2, 3, 4 del *Giornale*, lettera *A*, ed aprirebbe conseguentemente sul suo libro mastro i conti che si riscontrano nel libro mastro, lettera *A*, alle pagine 1, 2, 3, 4 e 5.

E così si avrebbe l'impianto al 1° giorno dell'anno della consistenza del Patrimonio dello Stato.

VII.

Scritture di svolgimento dei conti.

All'oggetto poi di riassumere e tenere in evidenza i movimenti in aumento od in diminuzione che si verificheranno nel quantitativo e nel valore di detti beni, e colla scorta dei prospetti e conti mensili che dalle rispettive Amministrazioni dovranno essere trasmessi alla Ragioneria generale, questa, trascriverebbe sul suo giornale i relativi risultanti i quali per sommi capi vengono raffigurati nel Giornale e Mastro lettera *A* e cioè:

Posto che sia stato alienato un appezzamento di terreno valutato nello inventario in L. 15,000 e che siansi ricavate nella vendita lire 12,000 è certo che il Conto corrente del Ministero delle Finanze, al quale questo terreno era addebitato per L. 15,000 dev'essere accreditato di egual somma, della quale viene appunto ad essere diminuito il Patrimonio dello Stato. V. articolo 5 del *Giornale*, lett. *A*.

L'entrata quindi delle lire 12,000 dipendente dalla vendita succitata farà oggetto di apposite scritture sul *Giornale*, lett. *B*, all'art. 8.

Lo stesso ragionamento si può fare per le altre partite segnate ai numeri 6, 7 e 8 del *Giornale*, lett. *A*.

Pongasi ora il caso contrario che, cioè, siansi acquistati materiali per uso di pubblici servizi.

È chiaro, che del valore degli oggetti acquistati deve essere addebitato il Conto corrente del Contabile, che li ha avuti in consegna, e che inoltre questo nuovo acquisto, aumentando il valore del Patrimonio dello Stato ne dev'essere accreditato il conto relativo

Ecco adunque la ragione degli articoli 9, 10 e 11 del *Giornale*, lett. *A*.

Anche per questi casi è d'uopo osservare che le spese incontrate per l'acquisto in parola, troveranno il loro posto di scrittura al *Giornale*, lett. *C*, articoli 13, 14 e 15.

I materiali consumati pei pubblici servizi, come i generi di sussistenza, le munizioni da guerra e simili, costituendo una diminuzione nel valore del Patrimouio, il valore dei medesimi deve perciò essere addebitato al Conto corrente del Patrimonio ed accreditato al Contabile consegnatario onde dargliene scarico. V. art. 12, *Giornale*, lett. *A*.

Parimenti il valore dei materiali, che vengono impiegati per confezionarne altri, o che sono in qualunque modo trasformati, per cui spariscono nella forma primitiva per comparire poi sotto di un'altra, deve altresì essere portato a debito del Patrimonio dello Stato ed a credito del Contabile consegnatario, onde scaricarlo dei detti materiali, che in tal guisa sono scomparsi dallo inventario. V. art. 13, *Giornale*, lett. *A*.

Si porterà quindi al credito del Patrimonio dello Stato ed a debito del Contabile consegnatario il valore dei nuovi materiali così trasformati, i quali formano aumento all'inventario, valutandoli a prezzo di tariffa od a prezzo di commercio. V. art. 14, *Giornale A.*

Finalmente del valore, di cui sono suscettibili di diminuzioni i beni tanto immobili che mobili, per deterioramento o consumo dei medesimi in seguito dell'uso, che se ne fa, o per qualunque altra causa, si dovrà pure dar debito al Patrimonio dello Stato, onde ridurre al vero suo valore l'inventario dell'Asse patrimoniale, e credito al Contabile consegnatario, onde scaricarlo del maggior valore risultante sull'inventario, in confronto del valore reale dei beni stessi. V. art. 15, *Giornale A.*

Con siffatto sistema di scritture i conti particolari d'ogni classe di beni patrimoniali immobili e mobili presenteranno sempre il vero e reale valore dei beni stessi ed il conto del Patrimonio dello Stato segnerà in qualunque epoca la vera e reale situazione dell'Asse patrimoniale e si potrà colla massima facilità presentarne alle Camere legislative un conto esattò della consistenza al 31 dicembre d'ogni anno, od in qualunque altra epoca.

VIII.

Bilancio e sistemazione dei conti

Giunti al termine dell'anno la differenza tra il *Dare* e l'*Avere* di ciaschedun conto aperto sul libro Mastro *A* darà la situazione del Patrimonio.

Però prima di procedere al Bilancio definitivo dei conti è necessario assicurarsi che le scritture dal Giornale al Mastro siano state passate integralmente ed esattamente, epperciò si procederà prima alla formazione del così detto Bilancio provvisorio o di verificazione.

Questo Bilancio consiste nel segnare a parte in un libro apposito le somme di *Dare* e di *Avere* di tutti i conti aperti sul libro Mastro.

Ciò fatto, si fa la somma della colonna del *Dare*, come pure quella dell'*Avere* e si vede se queste due somme separatamente sono identiche, alla somma del Giornale, se lo sono si ha ragione di credere esatto il passaggio delle scritture dal Giornale al Mastro, se no si procede alla ricerca degli errori, delle ommissioni, delle duplicazioni o delle trasposizioni seguite, e trovatele si rettificano.

Quindi si procede alla formazione del Bilancio definitivo dei conti nel modo che segue:

Cercata la differenze tra il *Dare* e l'*Avere* dei conti, si trova:

A pag. 2: *Valore immobili amministrati dal Ministero delle Finanze*	L. 485,000
A pag. 3: *Valore immobili amministrati dai diversi Ministeri*	» 100,000
A pag. 4: *Valore mobilie, attrezzi e utensili presso gli Ufficiali delle pubbliche Amministrazioni*	» 85,000
A pag. 5: *Valore materiali in fondo nei diversi magazzini dello Stato*	» 181,000
Totale . . .	L. 851,000

Somma eguale alla differenza tra l'*Avere* ed il *Dare* del Conto generale del Patrimonio dello Stato a pag. 1, rappresentante il valore reale dei beni immobili e mobili in essere al 31 dicembre dell'anno spirato.

Delle dette differenze, all'oggetto di bilanciare i conti, si dà debito al Conto Bilancio d'uscita e credito a ciaschedun conto della somma stessa mancante a pareggiare l'*Avere*, e così il Conto Bilancio uscita segnerà la vera situazione dell'Asse patrimoniale; quindi all'oggetto di bilanciare altresì il Conto del Patrimonio e tenere in evidenza il suo complessivo credito verso i singoli consegnatari, si dà debito al Conto stesso del relativo importare e credito al Bilancio d'uscita il quale rappresenterà così la situazione bilanciata circa la parte che si riferisce al Patrimonio dello Stato.

Credo inutile di aggiungere come, per avere lo svolgimento dei conti aperti sul libro Mastro, sia necessario di tenere dei registri ausiliari nel modo press'a poco che già si pratica presso l'Amministrazione militare e specialmente per la parte, che riflette i servizi amministrativi, e così per esempio:

Un libro per i beni immobili amministrati dal Ministero Finanze;

Un libro per quelli amministrati da ciascuno degli altri Ministeri;

Un libro per la gestione degli Ufficiali consegnatari delle mobilie, attrezzi, ecc.;

Un libro per la gestione dei Contabili dei materiali.

Il complesso delle partite svolte in detti libri, deve essere uguale al riassunto delle partite stesse, scritto sui corrispondenti conti del libro Mastro, il che serve anche di controllo reciproco.

Il primo Conto aperto sul libro Mastro, Serie **A**, dimostra *all'Avere:*

a) Il complessivo valore dei beni mobili ed immobili, costituentii il Patrimonio dello Stato, che risultano in essere il primo giorno dell'anno;

b) Il complessivo valore dei beni mobili ed immobili di cui venne aumentato il Patrimonio nel corso dell'anno, per acquisti, trasformazioni, ecc.

al Dare:

a) Il complessivo valore delle diminuzioni verificatesi nel corso dell'anno per alienazioni, consumi, trasformazioni, ecc.;

b) Il montare delle diminuzioni di valore di mobili ed immobili, per l'uso, per deterioramento, ecc.;

c) La rimanenza alla scadenza dell'esercizio.

Questo Conto si salda col Bilancio d'uscita.

I Conti numeri 2, 3, 4, 5 dimostrano

al Dare:

a) Il valore distinto per categoria dei beni esistenti al primo giorno dell'anno;

b) Il valore di quelli aumentati per qualunque titolo nel corso dell' esercizio.

all'Avere:

a) Il valore distinto per categoria dei beni diminuiti per qualunque titolo nel corso dell'anno;

b) La rimanenza alla scadenza dell'esercizio.

Si saldano per mezzo del Bilancio d'uscita.

Il 6° Conto Bilancio d'uscita dimostra

al Dare:

Il debito dei singoli consegnatari pel valore corrente dei beni in loro consegna, all'ultimo giorno dell'anno.

all'Avere:

Il credito del Patrimonio dello Stato per l'ammontare di tutti i beni di cui sopra.

Non essendovi errori di scritture, questo Conto deve bilanciare da sè.

IX.

Amministrazione delle entrate e delle spese dello Stato

Per la parte che riguarda le entrate e le spese pubbliche la nuova Legge prescrive che nel mese di marzo il Ministro delle finanze debba presentare al Parlamento il Bilancio dell'anno seguente, ossia, il conto di prima previsione delle entrate ed il conto per ciascun Ministero di prima previsione delle spese pei suoi rispettivi servizi.

Questi conti preventivi dovranno essere approvati per legge avanti il primo genuaio.

Emanata che sia la Legge che approva la parte del Bilancio che riguarda le entrate, la Ragioneria generale procede immediatamente allo impianto delle relative partite.

X.

Scritture d'impianto del Bilancio delle entrate

Supponiamo che nella parte attiva del Bilancio siano inscritte le seguenti entrate distinte per capitoli, la riscossione delle quali sia affidata alle Amministrazioni di contro indicate.

BILANCIO PREVENTIVO DELLE ENTRATE PER L'ANNO 1869.

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMMA		AMMINISTRAZIONE
1	Imposta sulla ricchezza mobile.	27,000	»	Imposte dirette
2	» sui terreni	14,000	»	
3	» sui fabbricati	10,000	»	
4	» su vetture e domestici .	8,000	»	
5	» sui pesi e misure. . . .	6,000	»	
6	Dogane e dritti marittimi. . . .	24,000	»	Gabelle
7	Dazio-consumo	10,000	»	
8	Vendita sali.	64,000	»	
9	Vendita polveri	12,000	»	
10	Rendita beni demaniali	20,000	»	Demanio e Tasse
11	Tasse registro e bollo	12,000	»	
12	Proventi servizi pubblici	45,000	»	
13	Entrate provenienti da diminuzioni del Patrimonio dello Stato	28,000	»	
14	Poste	26,000	»	Amministrazioni diverse
15	Telegrafi.	24,000	»	
16	Rami diversi.	60,000	»	
17	Concorsi delle spese, rimborsi e entrate eventuali	10,000	»	
		400,000	»	

In base della parte del Bilancio attivo sovra indicato la Ragioneria generale apre sui suoi registri tanti conti quanti sono i capitoli d'entrata addebitando ciascuno della somma rispettivamente iscritta nel Bilancio, ed apre pure un conto al Bilancio di previsione entrate onde accreditarlo del complessivo ammontare di dette entrate.

Se nonchè questo procedimento, potendo riescire troppo lungo stante la moltiplicità dei capitoli del Bilancio, si potrà adottare un sistema più breve e non meno esatto che è il seguente.

Consideriamo ciascun'Amministrazione come debitrice delle quote d'entrate previste in Bilancio, ed apriamo per ciascheduna di esse Amministrazioni un conto, addebitandola della somma rispettivamente inscritta in Bilancio al credito del Conto Bilancio di previsione entrate.

Per maggiore chiarezza dividiamo i conti delle Amministrazioni in tante colonne quanti sono i capitoli a ciascuna affidati, e si avranno così in evidenza le somme inscritte per ciascun capitolo in ciaschedun conto.

Dividiamo pure il conto del Bilancio di previsione entrate in tante colonne quante sono le Amministrazioni, e così avremo sempre sott'occhio le entrate per ciascuna di esse (Vedi articoli 1, 2, 3 e 4 del *Giornale Entrate*, lettera *B*).

XI.

Scritture di svolgimento dei conti delle entrate nel corso dell'esercizio

Alle somme di previsione entrate che l'Amministrazione finanziaria inscrive in Bilancio per un esercizio, si contrappongono quelle di accertamento secondo che o risultano dovute dai contribuenti in base dei ruoli delle imposte e delle tasse, o vengono riscosse dai Contabili dello Stato, oppure versate direttamente nelle Tesorerie dai debitori.

Epperò l'Amministrazione alla quale è affidata la gestione di qualche ramo di pubbliche entrate, addebitata come sovra è detto delle somme previste in Bilancio, viene quindi accreditata:

a) Delle quote di imposte risultanti da ruoli od altri ordini, di mano in mano che sono approvati e posti in riscossione, a debito dei Contabili riscuotitori, loro conto provvisorio;

b) Delle entrate estranee ai ruoli od ordini succitati, di mano in mano che ne risulta effettuata la riscossione per parte dei Contabili riscuotitori, a debito di questi ultimi, loro conto riscossione;

c) Delle entrate non comprese nei ruoli od ordini sovra indicati, di mano in mano che dai debitori vengono versate direttamente nelle Tesorerie dello Stato, a debito del Conto del Tesoro

(Vedi articoli 5, 7, 8, 9 e 14 del *Giornale*, lettera *B*).

I Contabili riscuotitori, stati addebitati delle entrate risultanti dai ruoli ed ordini di riscossione, di mano in mano che presentano i conti da cui risultano le riscossioni fatte ed i versamenti operati nelle Tesorerie, verranno accreditati delle riscossioni al loro conto provvisorio ed addebitati nel loro conto riscossione, e quindi accreditati in questo conto medesimo dei versamenti a debito del Tesoro dello Stato. (Vedi articoli 6 e 10).

I Contabili che non ebbero addebitamento preventivo, verranno addebitati come sovra è detto delle somme riscosse al credito della rispettiva Amministrazione dalla quale sono dipendenti: e quindi accreditati delle somme versate nelle Tesorerie al debito del Conto del Tesoro (Vedi articoli 7, 8, 9, 11, 12 e 13).

Così operando si è in grado di conoscere ad ogni momento dai conti del Mastro il complesso delle somme esigibili che risultano dai ruoli ed altri ordini speciali di riscossione, le quote di dette somme che sono state riscosse e conseguentemente quelle che rimangono da riscuotere; come pure delle entrate riscosse dai Contabili, la somma di quelle versate nelle Tesorerie, e conseguentemente la somma di quelle che non sono ancora versate e che perciò costituiscono il debito giudiziale dei Contabili.

Colla scorta dei libri ausiliari di svolgimento si possono colla massima facilità conoscere i dati succitati per ciascheduu Contabile e per ciascheduu capitolo del Bilancio; il che parmi sia tutto ciò e quanto può desiderarsi da un sistema di scritture.

I risultati poi dei libri ausiliari suricordati presentano la maggiore possibile garanzia di esattezza, perchè, per essere esatti, il totale del loro *Dare* deve essere eguale alla somma della parte corrispondente del conto aperto sul Mastro, e così l'*Avere*: per cui se un errore fosse occorso, o i libri ausiliari non corrisponderebbero esattamente col conto del Mastro, o il Mastro non bilancierebbe; il che indurrebbe il ragioniere a fare le necessarie ricerche onde rinvenire lo sbaglio e rettificarlo.

XII.

Scritture di accertamento delle entrate

Giunti alla scadenza dell'esercizio, dai prospetti trasmessi dagli agenti sarà facile di conoscere quali e quante sono le quote inesigibili delle quali dovrà essere scaricato il conto provvisorio dei Contabili.

Epperò, emanati dal Ministero Finanze i provvedimenti relativi, la Ragioneria generale darà credito al Conto provvisorio dei Contabili riscuotitori e debito al Conto dell'Amministrazione, dalla quale dipende il servizio, della somma delle quote riconosciute inesigibili, e delle quali è stata autorizzata la depennazione dai ruoli (Vedi articolo 15 del *Giornale*, lettera *B*).

Delle somme rimaste da riscuotere alla scadenza dell'esercizio si darà debito al conto speciale che per tal fine verrà aperto sul libro Mastro sotto il titolo di RESIDUI ATTIVI DEGLI ANNI PRECEDENTI.

a) Al credito del conto provvisorio dei Contabili riscuotitori per le somme risultanti da ruoli od altri consimili ordini di riscossione, qualora l'Amministrazione non creda di doverne rendere responsabili i Contabili stessi; nel qual caso detti residui dovrebbero essere considerati come riscossi, e come tali se ne dovrebbe dar debito ai Contabili stessi nel loro conto di riscossione e credito al detto conto provvisorio onde sistemarlo (Vedi articolo 16 del *Giornale*, lettera *B*).

b) Al credito del conto delle rispettive Amministrazioni per le altre entrate (Vedi articoli 17 e 18 del *Giornale*, lettera *B*).

Sistemati così i conti dei Contabili riscuotitori, restano a sistemare quelli delle rispettive Amministrazioni rappresentanti il complesso delle entrate per ciaschedun ramo di esercizio.

Prima però occorrerà fare il Bilancio provvisorio, di cui abbiamo parlato al capo VII, alliuea 2, onde riconoscere se sieno regolari ed esatte le scritture passate, e non essendolo, rettificarle.

Ciò fatto la Ragioneria generale, operato il confronto tra le entrate previste e risultanti al *Dare* dei Conti delle Amministrazioni e quelle accertate risultanti dall'*Avere* dei conti stessi, passerà a credito di questi ed a debito del Bilancio di previsione entrate le somme accertate in meno di quelle previste, e viceversa a credito del Bilancio ed a debito delle Amministrazioni le somme accertate in più (Vedi articoli 19, 20, 21, 22 e 23).

Il Conto del Bilancio di previsione entrate segnando al suo *Avere:*

1° Le somme inscritte in Bilancio in principio dell'esercizio;

2° Quelle aggiuntive nel corso dell'esercizio mediante ordini speciali;

3° Quelle accertato in più su di taluno dei Capitoli d'entrata — ed al suo *Dare:*

1° Le somme stornate nel corso dell'esercizio;

2° Le somme accertate in meno su taluno dei Capitoli d'entrata.

È chiaro che la differenza tra il *Dare* e l'*Avere* segnerà il complesso delle entrate effettuate nel corso dell'anno;

Di questa differenza sarà util cosa passarne scrittura al conto Bilancio generale consuntivo che apriremo sul Mastro, onde tenere in evidenza la somma delle entrate accertate distintamente per ciascun ramo di pubblica Amministrazione (Vedi articolo 24).

XIII.

Bilancio dei conti

Finalmente dovendosi riassumere i risultati definitivi di tutti i conti che segnano un avanzo attivo o passivo, onde costituire in un solo specchio la situazione finanziaria dello Stato per la parte che riflette le entrate, si instituisce sul libro Mastro un ultimo conto, detto *Bilancio di Uscita*, al debito del quale si passeranno:

a) Le somme versate nelle Tesorerie dai Contabili riscuotitori e dai debitori diretti e risultanti dal conto del Tesoro, al credito di questo conto medesimo onde sistemarlo;

b) Le somme riscosse dai Contabili e non ancora versate nelle Tesorerie, al credito del conto di riscossione dei Contabili stessi, onde bilanciarlo;

c) Le entrate rimaste da riscuotere al chiudimento dell'esercizio, al credito del conto *Residui attivi*, onde pareggiarlo.

Si passerà quindi al credito del Bilancio di uscita la somma delle entrate risultanti dal Conto Bilancio generale consuntivo onde saldare questi due Conti.

Così operando il Bilancio d'uscita presenterà nel modo il più chiaro la Situazione del Tesoro all'ultimo giorno dell'esercizio per la parte che si riferisce alle entrate. (Vedi articoli 25, 26, 27 e 28 del *Giornale*, lettera *B*).

Il primo Conto aperto sul libro Mastro della Serie **B**, dimostra *all'Avere:*

a) Le somme approvate colla legge del Bilancio attivo e colle leggi successive per ciascuna Amministrazione;

b) Le somme delle entrate effettuate nel corso dell'esercizio in più della previsione.

al Dare ·

a) Le somme di entrate accertate in meno nel corso dell'esercizio;

b) Le entrate effettuate.

Questo Conto si salda col conto Bilancio generale consuntivo.

I Conti 2, 3, 4 e 5 dimostrano

al Dare:

a) Le somme approvate colla Legge del Bilancio attivo, o con leggi successive, per ciascun capitolo;

b) Quelle accertate in più;

c) Le quote di entrate già accertate a mezzo de' ruoli di riscossione. e che in seguito sono state riconosciute inesigibili.

all'Avere:

a) Le somme accertate coll'appoggio de' ruoli di riscossione;

b) Le somme effettivamente riscosse;

c) Le somme che risultano accertate in meno delle previsioni;

d) Le somme di entrate accertate ma che rimangono da riscuotere alla scadenza dell'esercizio.

Questi Conti si saldano col conto Bilancio di previsione entrate.

Il Conto n° 6, dimostra

al Dare:

Il montare dei ruoli delle riscossioni da farsi dai Contabili.

all'Avere:

a) Le somme riscosse;

b) Le somme riconosciute inesigibili;

c) Le somme che rimangono da riscuotere alla scadenza dell'esercizio.

Questo Conto si salda da sè, se tutte le entrate accertate sono state riscosse, o col Conto residui attivi, se qualche partita rimane ancora da riscuotere.

I Conti numeri 7, 8, 9, e 10 dimostrano

al Dare:

Le somme riscosse dai Contabili.

all'Avere:

a) Le somme versate nelle Tesorerie;

b) Le somme da versare.

Questi Conti si saldano da sè, qualora tutte le somme riscosse sieno state versate in Tesoreria, oppure col Bilancio d'uscita, se i Contabili rimangono in debito di qualche somma.

Il Conto n° 11 dimostra

al Dare:

Tutte le somme versate nelle Tesorerie dello Stato.

a) Dai Contabili delle riscossioni;

b) Dai debitori diretti dello Stato.

L'*Avere* di questo Conto si trova al Mastro della Serie **C.**

Si salda perciò provvisoriamente col Bilancio d'uscita.

Il Conto n° 12 dimostra

al Dare:

Le somme che rimangono da riscuotersi per ciaschedun ramo d'amministrazione.

Si salda col Bilancio d' uscita.

Il Conto n° 13 dimostra

all'Avere:

Le entrate accertate nel corso dell'esercizio distinte per ciascuna Amministrazione.

Questo Conto ha il suo *Dare* nel Mastro, Serie **C.**

Si salda provvisoriamente col Bilancio d' uscita.

Il Conto n° 14 dimostra

al Dare:

a) Il debito del Tesoro per le entrate versate nelle Tesorerie;

b) Il debito dei Coutabili per le entrate riscosse e da versarsi nelle Tesorerie;

c) Il debito dei contribuenti per entrate da riscuotersi alla scadenza dell'esercizio.

all'Avere:

Il complesso delle entrate accertate nel corso dell'esercizio.

Questo Conto dev'essero bilanciato di per sè.

XIV.

Scritture d'impianto del Bilancio delle spese.

Supponiamo ora che sia stato approvato il seguente Bilancio di previsione:

BILANCIO PREVENTIVO DELLE SPESE PER L'ANNO 1869.

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	SOMMA		AMMINISTRAZIONE
1	Debito Pubblico	80,000	»	Ministero Finanze
2	Dotazioni, pensioni e guarentigie	15,000	»	
3	Spese d'Amministrazione	30,000	»	
4	Spese provenienti da aumentazioni del Patrimonio dello Stato	40,000	»	
5	Straordinarie	5,000	»	
6	Servizio dell'esercito	50,000	»	Ministeri Guerra e Marina
7	Spese provenienti da aumenzioni al Patrimonio dello Stato	40,000	»	
8	Spese straordinarie	12,000	»	
9	Servizi pubblici	70,000	»	Ministeri diversi
10	Spese provenienti da aumentazioni del Patrimonio dello Stato	48,000	»	
11	Spese straordinarie , ...	10,000	»	
		400,000	»	

Non appena uscita la legge che approva il Bilancio preventivo delle spese dello Stato, dalla Ragioneria generale si accenderanno in apposito

libro Mastro tanti conti quanti sono i capitoli del Bilancio, ovvero volendo tenere la via più breve, come ho suggerito nella parte delle entrate, tanti conti quanti sono i Ministeri ai quali col mezzo del Bilancio suddetto viene aperto credito per la somma rispettivamente inscritta in Bilancio, ed aprirà pure un conto Bilancio di previsione spese, portando a debito di quest'ultimo conto il complessivo preventivo ed al credito del conto di ciascun Ministero la somma rispettivamente stanziata in Bilancio (Vedi articoli 1, 2, 3 del *Giornale*, lettera *C*).

XV.

Scritture di svolgimento delle spese nel corso dell'esercizio.

Di mano in mano quindi che i Ministeri, valendosi del credito loro aperto colla legge del Bilancio passivo, ordinano spese di qualsivoglia natura a carico del Bilancio, per le quali il Bilancio stesso resta così vincolato dell'ammontare delle medesime, i Ministeri stessi ne verranno addebitati nei rispettivi loro conti aperti sul libro Mastro, al credito del conto individuale o collettivo dei creditori dello Stato.

Quindi, a misura che vengono dai Ministeri stessi, o dagli Ufficiali delegati, emessi mandati di pagamento a favore dei creditori dello Stato, si darà debito al conto individuale o collettivo dei creditori stessi e credito al conto *Mandati emessi* che verrà appositamente aperto sul libro Mastro (Vedi articoli 4 al 16 del *Giornale*, lettera *C*).

A misura poi che si estinguono i *Mandati emessi* se ne darà debito al conto Mandati emessi e credito al conto Tesoro dello Stato (Vedi articolo 17 del *Giornale*, lettera *C*).

XVI.

Scritture di accertamento delle spese

Giunti alla scadenza dell'esercizio, e fatto il Bilancio provvisorio o di verificazione, di cui abbiamo tenuto parola nei Capitoli precedenti, trattando dell'amministrazione dei beni del Patrimonio dello Stato e delle entrate pubbliche, si procederà all'accertamento delle spese.

Alle somme previste in principio dell'esercizio per le spese pubbliche, stanno di contro quelle accertate per le spese effettuate nel corso dell'eser-

cizio stesso, epperò confrontando il *Dare* coll'*Avere* dei conti aperti ai rispettivi Ministeri, si riscontreranno tosto le somme spese in più delle previsioni, le quali dovranno essere aggiunte al Bilancio; e quelle spese in meno, le quali vorranno esservi diffalcate.

Laonde per operare la detta regolazione delle spese si darà debito al Conto Bilancio di previsione spese, e credito al competente Ministero delle somme spese in più: o viceversa si darà credito al Conto Bilancio di previsione spese e debito al Ministero della somma spesa in meno al relativo Capitolo del Bilancio, onde ridurre il Bilancio passivo nei limiti delle spese effettive (Vedi articoli 18, 19, 20 e 21 del *Giornale*, lettera *C*).

Regolarizzate così le maggiori e le minori spese, la differénza fra il *Dare* e l'*Avere* del Conto Bilancio di previsioni spese, presenterà la somma complessiva delle spese per l'esercizio.

Di tale differenza si darà credito al Conto del Bilancio stesso e debito al Conto Bilancio generale consuntivo, che a tal fine verrà pure aperto sul libro Mastro.

Quest'ultimo conto avrà pertanto il *Dare* sul Mastro delle spese e l'*Avere* sul Mastro delle entrate.

E così la sistemazione dei conti delle spese resterà effettuata (Vedi articolo 22 del *Giornale*, lettera *C*).

XVII.

Bilancio dei conti

Procediamo ora alla chiusura degli altri conti; a questo fine apriremo pure sul libro Mastro delle spese, come già abbiamo fatto per le entrate e pei beni demaniali, un conto denominato Bilancio d'uscita, che rappresenterà la situazione dello Stato per la parte riflettente le spese, e daremo debito a siffatto conto o credito al Conto Bilancio generale consuntivo delle spese dell'esercizio (Vedi articolo 28 del *Giornale*, lettera *C*).

Quindi si darà credito al conto stesso:

a) Delle spese soddisfatte, al debito del Tesoro dello Stato, onde bilanciare quest'ultimo conto;

b) Dei mandati, che risultano ancora da soddisfare alla scadenza dell'esercizio, al credito del conto Mandati da pagare, onde bilanciare pur esso questo conto (Vedi articoli 24 e 26 del *Giornale*, lettera *C*).

La differenza tra il *Dare* e l'*Avere* dei conti dei creditori dello Stato, tanto collettivi come individuali, rappresentanti le spese da soddisfare, si riepilogano in un conto speciale detto *Residui passivi* col quale siffatti conti si bilanciano (Vedi articolo 23 del *Giornale*, lettera *C*).

Quindi quest'ultimo conto *Residui passivi* si salda col Bilancio d'uscita.

Con quest'ultimo conto si bilancia pure il conto cassiere del Debito Pubblico come rappresentante un residuo di cassa spettante allo Stato (Vedi articoli 25 e 27 del *Giornale*, lettera *C*).

Il Conto n° 1 del Mastro, Serie lettera **C**, dimostra
al Dare:

a) Le somme previste colla legge del Bilancio passivo dello Stato e colle leggi speciali successive distintamente per Ministero;

b) Le somme spese in più nel corso dell'esercizio.

all'Avere:

a) Le somme spese in meno delle previsioni;

b) Le spese incontrate nel corso dell'esercizio.

Questo Conto si salda col Bilancio generale consuntivo.

I Conti numeri 2, 3 e 4 dimostrano
all'Avere:

a) Le somme previste in Bilancio per ciaschedun Capitolo;

b) Le somme spese in più delle previsioni.

al Dare:

a) Le spese ordinate ed autorizzate dai Ministeri, o che sono maturate a carico dello Stato per le quali viene ad essere impegnato il Bilancio, cioè la somma col medesimo assegnata; tuttochè la spesa non sia peranco soddisfatta;

b) Le somme spese in meno delle previsioni.

Questi Conti si saldano col Bilancio di previsione spese.

Il Conto n° 5 dimostra
al Dare:

a) Le spese soddisfatte;

b) Le spese da soddisfare.

all'Avere:

Le spese accertate nel corso dell'esercizio.

Questo Conto si salda col conto *Residui passivi*, se qualche partita rimane ancora da soddisfare.

Il Conto n° 6 dimostra
all'Avere:

Le somme sborsate dalla Casa corrispondente per conto dello Stato.

al Dare:

Le somme rimborsate.

Si salda col Conto *Residui passivi*, se rimane ancora qualche cosa da rimborsare; o col bilancio d'uscita se il conto della Casa corrispondente risultasse in debito verso lo Stato di somme spese in meno di quelle ricevute in anticipazione.

Il Conto n° 7 dimostra
all'Avere:
L'ammontare dei mandati di pagamento emessi.
al Dare:
L'ammontare di quelli estinti.
Si salda col Conto Bilancio d'uscita, col conto *Residui passivi*, o col conto speciale del Tesoro, se non tutti i mandati emessi trovansi estinti nell'ultimo giorno dell'esercizio.

Il Conto n° 8 dimostra
al Dare:
L'ammontare dei fondi ricevuti.
all'Avere:
Le spese soddisfatte coi fondi ricevuti;
Si salda col Bilancio d'uscita, se si verifica avanzo di fondi.

Il Conto n° 9 dimostra
all'Avere:
L'ammontare del credito dei corrispondenti a carico dello Stato per lavori, trasporti, provviste, ecc.
al Dare:
Le somme soddisfatte in conto od in saldo.
Si salda col Conto *Residui passivi*, se non tutte le somme di credito sono state soddisfatte.

Il Conto n° 10 dimostra
all'Avere:
L'ammontare dei pagamenti fatti, ossia dei mandati di pagamento estinti;
Il *Dare* di questo Conto si trova al Mastro della Serie **B**;
Si salda col Bilancio d'uscita.

Il Conto n° 11 dimostra
al Dare:
L'ammontare delle spese accertate per l'esercizio;
L'*Avere* di questo Conto trovasi al Mastro della Serie **B**;
Si salda col Bilancio d'uscita.

Il Conto n° 12 dimostra
all'Avere:
L'ammontare delle spese che rimangono da soddisfare alla scadenza dell'esercizio;
Si salda col Bilancio d'uscita.

Il Conto n° 13 dimostra finalmente la vera situazione finanziaria, per la parte che riflette le spese, all'ultimo giorno dell'esercizio, e' cioè: *all'Avere:*

a) L'ammontare dei mandati di pagamento estinti;

b) L'ammontare di quelli da estinguere;

c) L'ammontare delle spese accertate che rimangono da soddisfare.

al Dare:

a) L'ammontare delle spese accertate a carico dello Stato;

b) Le somme che rimangono in fondo presso gli Agenti incaricati di provvedere al pagamento di spese.

Questo Conto bilancia da sè.

XVIII.

Riassunto dei conti.

Situazione generale Finanziaria e del Tesoro.

Compiute nel modo suespresso le operazioni di sistemazione dei conti delle diverse serie di registri, riescirà facile alla Ragioneria generale di compilare la Situazione generale Finanziaria e del Tesoro all'ultimo giorno dell'esercizio, secondo il disposto dell'articolo 19 della Legge, desumendone gli elementi dai tre conti Bilancio d'uscita delle serie **A**, **B**, **C**, i quali presentano la situazione parziale:

a) Del Patrimonio dello Stato;

b) Delle Entrate;

c) Delle Spese.

nulla restando a fare se non che di riassumere in un sol quadro le relative partite risultanti dai detti tre conti Bilancio d'uscita.

In fine della parte seconda di questo libro si troverà un saggio delle Situazioni Finanziaria e del Tesoro, le quali serviranno a dimostrare ancora una volta l'utilità e l'esattezza delle scritture doppie.

La Situazione Finanziaria dimostra a colpo d'occhio:

al Dare:

a) L'importare dei beni immobili, delle mobilie e dei materiali in essere al 31 dicembre, secondo che risulta dal Bilancio della Serie **A**;

b) Il fondo del Tesoro secondo che risulta dalla differenza tra il Bilancio delle entrate, Serie **B**, ed il Bilancio delle spese, Serie **C**;

c) Il debito dei Contabili riscuotitori risultante dal Bilancio, Serie **B**.

d) I Residui attivi come appariscono dal Bilancio, Serie **B**;

e) I fondi che rimangono nelle Casse speciali, giusta quanto rilevasi dal Bilancio, Serie **C**.

all'Avere:

a) L'importare complessivo del Patrimonio dello Stato secondo che risulta dal Bilancio, Serie **A**;

b) L'ammontare dei mandati da estinguere risultante dal Bilancio, Serie **C**;

c) I Residui passivi come appariscono dal Bilancio, Serie **C**;

d) L'eccedenza delle entrate risultanti dal Bilancio, Serie **B**, sulle Spese che figurano nel Bilancio, Serie **C**.

La Situazione deve bilanciare da sè stessa (Vedi modulo *D* in fine della Parte II).

La Situazione del Tesoro dimostra

all'Entrata:

a) Le somme versate nelle Tesorerie, come dal Bilancio d'uscita, Serie **B**;

b) Le somme esistenti presso i Contabili riscuotitori, come dal Bilancio, Serie **B**;

c) I Residui attivi dell'esercizio, come dal Bilancio, Serie **B**;

d) I fondi esistenti a mano degli Ufficiali incaricati del pagamento spese, come dal Bilancio, Serie **C**.

all'Uscita:

a) I pagamenti fatti dai Tesorieri, come al Bilancio d'uscita, Serie **C**;

b) I mandati di pagamento rimasti da estinguere alla chiusura dell'esercizio, come al Bilancio, Serie **C**;

c) I Residui passivi dell'esercizio, come dal detto Bilancio, Serie **C**.

La differenza tra l'*Entrata* e l'*Uscita* dimostra l'avanzo dell'esercizio.

E così resta bilanciata la Situazione del Tesoro (Vedi modulo *E* in fine della Seconda Parte).

PARTE SECONDA

A.

GIORNALE

dell' Amministrazione del Patrimonio dello Stato

FOGLIO del Mastro Debitore	FOGLIO del Mastro Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
			1° Gennaio				
2	1	1	**Ministero delle Finanze a Patrimonio dello Stato**				
			Ammontare dei beni immobili dello Stato, in consistenza al 31 dicembre scorso come dall'Inventario.				
			Beni fruttiferi, valutati a venti volte la rendita dei medesimi . . . . L.	400,000	»		
			Beni infruttiferi a prezzo di acquisto o d'estimo . . . . »	100,000	»	500,000	»
			1° Detto				
3	1	2	**Ministeri diversi a Patrimonio dello Stato.**				
			Ammontare dei beni immobili in servizio governativo, in essere al 31 dicembre scorso come da Inventario valutati a prezzo di acquisto o d'estimo . . . . »	»	»	100,000	»
			1° Detto				
4	1	3	**Ufficiali consegnatari a Patrimonio dello Stato.**				
			Ammontare dei mobili, arredi, attrezzi e utensili esistenti presso le diverse Amministrazioni centrali ed Uffizi dipendenti come dagli Inventari speciali al 31 dicembre dell'anno scorso »	»	»	100,000	»
			1° Detto				
5	1	4	**Contabili consegnatari a Patrimonio dello Stato.**				
			Ammontare dei materiali esistenti nei diversi Magazzini dello Stato come dagli Inventari speciali al 31 dicembre dell'anno scorso . . . »	»	»	200,000	»
			30 Giugno				
1	2	5	**Patrimonio dello Stato a Ministero delle Finanze.**				
			Ammontare dei beni immobili infruttiferi alienati:				
			Prezzo ricavato dalla vendita come all'articolo 8 del Giornale, lettera *B* . . . . . »	12,000	»		
			Ribasso sul prezzo d'Inventario . . . . »	3,000	»	15,000	»
			30 Detto				
1	4	6	**Patrimonio dello Stato a Ufficiali consegnatari.**				
			Ammontare di mobili ed arredi d'Ufficio fuori d'uso venduti:				
			Prezzo ricavato dalla vendita come all'articolo 8 del Giornale, lettera *B* . . . . . . »	5,000	»		
			Ribasso sul prezzo d'Inventario . . . . »	10,000	»	15,000	»
			A riportarsi . . . L.	. . . .	. .	930,000	»

FOGLIO del Mastro		Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
Debitore	Creditore						
			Riporto . . . L.	. . . .	. .	930,000	»
			30 Giugno				
1	5	7	**Patrimonio dello Stato a Contabili consegnatari.**				
			Ammontare di materiali e generi diversi inservibili venduti:				
			Prezzo ricavato dalla vendita come all'articolo 8 del Giornale, lettera *B* . . . . . L.	3,000	»		
			Ribasso sul prezzo d'Inventario . . . . »	2,000	»	5,000	»
			30 Detto				
1	5	8	**Patrimonio dello Stato a Contabili consegnatari.**				
			Ammontare generi di privativa venduti al prezzo di tariffa come all'articolo 7 del Giornale delle entrate, lettera *B* . . . . »	»	»	67,000	»
			30 Detto				
5	1	9	**Contabili consegnatari a Patrimonio dello Stato.**				
			Ammontare di generi di privativa acquistati a economia come all'articolo 11 del Giornale delle spese, lettera *C*. . . . . »	»	»	33,500	»
			30 Detto				
5	1	10	**Contabili consegnatari a Patrimonio dello Stato.**				
			Ammontare di materiali da guerra acquistati come all'articolo 13 del Giornale spese, lettera *C*	»	»	40,000	»
			30 Detto				
5	1	11	**Contabili consegnatari a Patrimonio dello Stato**				
			Ammontare di materiali pei diversi servizi acquistati come all'articolo 15 del Giornale delle spese, lettera *C* . . . . »	»	»	32,700	»
			30 Detto				
1	5	12	**Patrimonio dello Stato a Contabili consegnatari.**				
			Ammontare al prezzo d'Inventario dei materiali consumati pei servizi pubblici come dai prospetti mensili . . . . »	»	»	24,000	»
			30 Detto				
1	5	13	**Patrimonio dello Stato a Contabili consegnatari.**				
			Ammontare dei materiali impiegati nella confezione di altri a prezzo d'Inventario . . . »	»	»	6,000	»
			A riportarsi . . . L.	. . . .	. .	1,138,200	»

FOGLIO del Mastro Debitore	FOGLIO del Mastro Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
			Riporto . . . L.	. . . .	. .	1,138,200	»
			30 Giugno				
5	1	14	**Contabili consegnatari a Patrimonio dello Stato.** Ammontare di materiali trasformati, al prezzo di tariffa . . . . »	»	»	16,000	»
			30 Detto				
1	5	15	**Patrimonio dello Stato a Contabili consegnatari.** Ammontare dei deterioramenti di materiali riconosciuti ed approvati con disposizioni ministeriali e calcolati in L. 3,500, di cui si autorizza lo scarico ai Contabili . . . . »	»	»	3,500	»
			31 Dicembre				
6	»	16	**Bilancio d'Uscita a Seguenti.** Valore degli immobili e dei mobili in essere al 31 dicembre come dai rispettivi Inventari speciali, tenuto conto delle migliorie e dei deterioramenti verificatisi sui beni stessi nel corso dell'anno:				
»	2	»	**a Ministero Finanze.** Beni immobili fruttiferi . . . 400,000; » infruttiferi . . . 85,000	485,000	»		
»	3	»	**a Ministeri diversi.** Beni immobili in servizio governativo . »	100,000	»		
»	4	»	**a Ufficiali consegnatari.** Mobilie, attrezzi ed utensili in essere presso gli Uffizi della Pubblica Amministrazione . »	85,000	»		
»	5	»	**a Contabili consegnatari.** Materiali e generi diversi in fondo nei vari Magazzini dello Stato . . . . »	216,700	»	886,700	»
			31 Detto				
1	6	17	**Patrimonio dello Stato a Bilancio d'Uscita.** Ammontare complessivo del Patrimonio in base degli Inventari speciali . . . . . . »	»	»	886,700	»
			TOTALE . . . L.	. . . .	. .	2,931,100	»

A.

LIBRO MASTRO

dell'Amministrazione del Patrimonio dello Stato

---

1) Dare — Patrimonio

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	BENI Immobili	BENI Mobili	BENI Materiali	Ammontare TOTALE
30 giugno	5	Ministero Finanze	2	Diminuzioni . . L.	15,000	»	»	15,000
»	6	Ufficiali consegn^ri	4	Id. . . . »	»	15,000	»	15,000
»	7	Contabili id.	5	Id. . . . »	»	»	5,000	5,000
»	8	Id.	5	Id. . . . »	»	»	67,000	67,000
»	12	Id.	5	Id. . . . »	»	»	24,000	24,000
»	13	Id.	5	Id. . . . »	»	»	6,000	6,000
»	15	Id.	5	Id. . . . »	»	»	3,500	3,500
31 dicembre	16	Bilancio uscita. .	6	Rimanenza. . . »	585,000	85,000	216,700	886,700
					600,000	100,000	322,200	1,022,200

2) Dare — Ministero

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	BENI Produttivi	BENI Improduttivi	Ammontare TOTALE	
1° gennaio	1	Patrimonio . . .	1	Inventario . . . . . . L.	400,000	100,000	500,000	»
					400,000	100,000	500,000	»

3) Dare — Ministeri

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare	
1° gennaio	2	Patrimonio . . .	1	Inventario . . . . L.	100,000	»

dello Stato **Avere** (1

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO		BENI Immobili	BENI Mobili	BENI Materiali	Ammontare TOTALE
1° gennaio	1	Ministero Finanze	2	Inventario. . .	L.	500,000	»	»	500,000
»	2	Ministeri diversi.	3	Id.	»	100,000	»	»	100,000
»	3	Ufficiali consegn.ri	4	Id.	»	»	100,000	»	100,000
»	4	Contabili id.	5	Id.	»	»	»	200,000	200 000
30 giugno	9	Id.	5	Aumentazioni .	»	»	»	33,500	33,500
»	10	Id.	5	Id. .	»	»	»	40,000	40,000
»	11	Id.	5	Id. .	»	»	»	32,700	32,700
»	14	Id.	5	Id. .	»	»	»	16,000	16,000
						600,000	100,000	322,200	1,022,200

Finanze **Avere** (2

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO		BENI Produttive	BENI Improduttive	Ammontare TOTALE	
30 giugno	5	Patrimonio . . .	1	Diminuzioni.	L.	»	15,000	15,000	»
»	16	Bilancio uscita .	6	Rimanenza	»	400,00	85,000	185,000	»
						400,000	100,000	500,000	»

diversi **Avere** (3

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO		Ammontare	
31 dicembre	16	Bilancio uscita. .	6	Rimanenza.	L.	100,000	»

4) Dare — Ufficiali consegnatari loro conto

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare
1° gennaio	3	Patrimonio . . .	1	Inventario . . . . L.	100,000 »
					100,000 »

5) Dare — Contabili consegnatari

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare
1° gennaio	4	Patrimonio . . .	1	Inventario . . . . L.	200,000 »
30 giugno	9	Id. . . .	1	Aumentazioni . . . . »	33,500 »
»	10	Id. . . .	1	Id. . . . . »	40,000 »
»	11	Id. . . .	1	Id. . . . . »	32,700 »
»	14	Id. . . .	1	Id. . . . . »	16,000 »
					322,200 »

6) Dare — Bilancio

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare
31 dicembre	16	Diversi.	2	Immobili fruttiferi . . . . L.	400,000 »
»	»	Id.	»	Id. infruttiferi . . . . »	85,000 »
»	»	Id.	3	Id. in servizio governativo . . . . »	100,000 »
»	»	Id.	4	Mobili, attrezzi, ecc . . . . »	85,000 »
»	»	Id.	5	Materiali per servizi pubblici . . . . . »	216,700 »
					886,700 »

mobilie, attrezzi, utensili, ecc. — Avere (4

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO		Ammontare	
30 giugno	6	Patrimonio	1	Diminuzioni	L.	15,000	»
31 dicembre	16	Bilancio uscita. .	6	Rimanenza	»	85,000	»
						100,000	»

loro conto Materiali — Avere (5

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO		Ammontare	
30 giugno	7	Patrimonio . . .	1	Diminuzioni	L.	5,000	»
»	8	Id. . . .	1	Id.	»	67,000	»
»	12	Id. . . .	1	Id.	»	24,000	»
»	13	Id. . . .	1	Id.	»	6,000	»
»	15	Id. . . .	1	Id.	»	3,500	»
31 dicembre	16	Bilancio uscita. .	6	Rimanenza.	»	216,700	»
						322,200	»

d'uscita — Avere (6

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO		Ammontare	
31 dicembre	17	Patrimonio . . .	1	Consistenza del patrimonio	L.	886,700	»
						886,700	»

B.

GIORNALE

dell'Amministrazione delle Entrate pubbliche

FOGLIO del Mastro Debitore	FOGLIO del Mastro Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
			1° Gennaio				
2	1	1	**Amministrazione delle Imposte dirette** a **Bilancio di previsione entrate.**				
			Ammontare della parte del Bilancio attivo che riguarda le imposte come dai				
			Cap. 1. Sui redditi della ricchezza mobile L.	27,000	»		
			» 2. Sui terreni . . . . »	14,000	»		
			» 3. Sui fabbricati . . . . »	10,000	»		
			» 4. Sulle vetture e domestici . . . . »	8,000	»		
			» 5. Sui pesi e misure . . . . . . »	6,000	»	65,000	»
			1° Detto				
3	1	2	**Amministrazione delle Gabelle** a **Bilancio di previsione entrate.**				
			Ammontare del Bilancio attivo per la parte che riflette le entrate come dai				
			Cap. 6. Dogane e dritti marittimi . . . . »	24,000	»		
			» 7. Dazio consumo . . . . »	10,000	»		
			» 8. Proventi sali . . . . »	64,000	»		
			» 9. Proventi polveri . . . . »	12,000	»	110,000	»
			1° Detto				
4	1	3	**Amministrazione Demanio e Tasse** a **Bilancio di previsione entrate.**				
			Ammontare della parte del Bilancio attivo che riguarda le entrate come ai				
			Cap. 10. Rendite di beni demaniali . . . »	20,000	»		
			» 11. Tasse sugli affari . . . . . . »	12,000	»		
			» 12. Proventi servizi pubblici . . . . »	45,000	»		
			» 13. Alienazione beni demaniali e vendita materiali e mobilie fuori d'uso . . . . »	23,000	»	105,000	»
			1° Detto				
5	1	4	**Amministrazioni diverse** a **Bilancio di previsione entrate.**				
			Ammontare della parte del Bilancio attivo che riguarda le entrate come ai				
			Cap. 14. Proventi delle poste . . . . . »	26,000	»		
			» 15. Proventi dei telegrafi . . . . . »	24,000	»		
			» 16. Proventi di rami diversi . . . . »	60,000	»		
			» 17. Concorsi nelle spese, rimborsi e entrate eventuali . . . . »	10,000	»	120,000	»
			Da riportarsi . . . L.	. . . .	. .	400,000	»

FOGLIO del Mastro Debitore	FOGLIO del Mastro Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
			Riporto . . . L.	. . . .	. .	400,000	»
			1º Marzo				
6	2	5	**Contabili Imposte dirette loro conto provvisorio a Amministrazione delle Imposte dirette.**				
			Ammontare dei ruoli definitivi delle imposte, rimessi agli Agenti riscuotitori per l'esercizio in corso, rilevante pel				
			Cap. 1. Ricchezza mobile . . . . »	30,000	»		
			» 2. Sui terreni . . . . »	12,000	»		
			» 3. Sui fabbricati . . . . »	11,000	»		
			» 4. Sulle vetture e domestici . . . . »	7,000	»		
			» 5. Sui pesi e misure . . . . . . »	8,000	»	68,000	»
			30 Giugno				
7	6	6	**Contabili delle Imposte dirette loro conto riscossioni a Contabili delle Imposte dirette loro conto provvisorio.**				
			Ammontare delle riscossioni fatte come dai conti mensili per quote d'imposte del				
			Cap. 1. Sulla ricchezza mobile . . . . . »	20,000	»		
			» 2. Sui terreni . . . . »	10,000	»		
			» 3 Sui fabbricati . . . . »	10,000	»		
			» 4. Sulle vetture e domestici . . . . »	5,000	»		
			» 5. Sui pesi e misure . . . . . . »	6,000	»	51,000	»
			30 Detto				
8	3	7	**Contabili Gabelle loro conto riscossioni a Amministrazione delle Gabelle.**				
			Ammontare delle riscossioni fatte dagli Agenti riscuotitori e risultanti dai conti mensili, cioè pei				
			Cap. 6. Dritti dogane e marittimi . . . . »	25,000	»		
			» 7. Dazio consumo . . . . »	8,000	»		
			» 8. Prodotto vendita sali . . . . . »	60,000	»		
			» 9. Prodotto vendita polveri . . . . »	7,000	»	100,000	»
			30 Detto				
9	4	8	**Contabili demaniali loro conto riscossioni a Amministrazione Demanio e Tasse.**				
			Ammontare delle somme riscosse dai Conta-				
			Da riportarsi . . . L.	. . . .	. .	619,000	»

FOGLI del Mastro		Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
Debitore	Creditore						
			Riporto . . . L.	. . . . .	. .	619,000	»
			bili riscuotitori come risulta dai conti mensili sui				
			Cap. 10. Rendite dei beni demaniali . . . »	20,000	»		
			» 11. Tasse sul trapasso di proprietà e sugli affari . . . . »	10,000	»		
			» 12. Per proventi servizi pubblici . . »	40,000	»		
			» 13. Per alienazione immobili, vendita materiali e mobilio fuori d'uso . »	20,000	»	90,000	»
			30 Giugno				
10	5	9	**Contabili diversi loro conto riscossioni**				
			a Amministrazioni diverse.				
			Ammontare delle riscossioni fatte come dai conti mensili sui				
			Cap. 14. Proventi delle poste . . . . . »	28,000	»		
			» 15. Id. dei telegrafi . . . . . »	24,500	»		
			» 16. Id. di rami diversi . . . . »	67,000	»		
			» 17. Concorsi e rimborsi, spese ed entrate eventuali . . . . »	500	»	120,000	»
			30 Detto				
11	7	10	**Tesoro dello Stato a Contabili delle Imposte dirette loro conto riscossioni.**				
			Versamenti fatti nelle diverse Tesorerie come dalle quietanze unite ai conti mensili.				
			In contanti . . . . »	30,000	»		
			In carte contabili . . . . »	20,000	»	50,000	»
			30 Detto				
11	8	11	**Tesoro dello Stato**				
			a Contabili delle Gabelle loro conto riscossioni.				
			Versamenti fatti nelle Tesorerie dello Stato come dalle quietanze unite ai conti mensili				
			In contanti . . . . »	45,000	»		
			In carte contabili . . . . »	40,000	»	85,000	»
			30 Detto				
11	9	12	**Tesoro dello Stato**				
			a Contabili demaniali loro conto riscossioni.				
			Versamenti fatti nelle Tesorerie, come dalle				
			Da riportarsi . . . L.	. . . . .	. .	964,000	»

FOGLIO del Mastro Debitore	FOGLIO del Mastro Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
			Riporto . . . L.	. . . .	. .	964,000	»
			quietanze unite ai conti mensuali				
			In contanti . . . . »	52,000	»		
			In carte contabili . . . . »	28,000	»	80,000	»
			30 Giugno				
11	10	13	**Tesoro dello Stato a Contabili diversi loro conto riscossione.**				
			Versamenti fatti nelle Tesorerie, come dalle quietanze unite ai conti mensili				
			In contanti . . . . »	100,000	»		
			In carte contabili . . . . »	20,000	»	120,000	»
			30 Detto				
11	5	14	**Tesoro dello Stato a Amministrazioni diverse.**				
			Quote di entrate pubbliche versate nelle Tesorerie direttamente dai debitori dello Stato, riferibili al Capitolo 17 del Bilancio . . . . »	»	»	2,000	»
			30 Detto				
2	6	15	**Amministrazione delle imposte dirette a Contabili delle imposte dirette loro conto provvisorio.**				
			Ammontare delle quote inesigibili delle quali il Ministero ha autorizzato l'annullamento dai ruoli delle relative partite ed ha conseguentemente discaricato i contabili				
			Cap. 1. Ricchezza mobile . . . . »	3,200	»		
			» 4. Vetture e domestici . . . . . . »	1,000	»		
			» 5. Pesi e misure . . . . »	300	»	4,500	»
			31 Dicembre				
12	6	16	**Residui attivi a Contabili delle imposte dirette loro conto provvisorio.**				
			Ammontare delle quote d'imposta rimaste da riscuotere alla scadenza dell'esercizio delle quali il Ministero ha autorizzato il trapasso nell'esercizio futuro, ed il discarico dei Contabili.				
			Cap. 1. Ricchezza mobile . . . . »	6,800	»		
			» 2. Terreni . . . . »	2,000	»		
			» 3. Fabbricati . . . . »	1,000	»		
			» 4. Vetture e domestici . . . . . . »	1,000	»		
			» 5. Pesi e misure . . . . »	1,700	»	12,500	»
			Da riportarsi . . . L.	. . . .	. .	1,183,000	»

FOGLIO del Mastro — Debitore	FOGLIO del Mastro — Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali	TOTALE
			Riporto . . . L.	. . . .	1,183,000 »
			31 *Dicembre*		
12	4	17	**Residui attivi** a **Amministrazione del Demanio e Tasse.** Ammontare di tasse o rendito rimasto da riscuotere alla scadenza dell'esercizio, passate all'esercizio veniente. Capitolo 11 . . . . » 12 . . . . » 13	 2,000 » 5,000 » 8,000 »	15,000 »
			31 *Detto*		
12	5	18	**Residui attivi** a **Amministrazioni diverse.** Ammontare di entrate del Capitolo 17 rimasto da riscuotere alla scadenza dell'esercizio o passate all'esercizio veniente	» »	7,500 »
			31 *Detto*		
1	2	19	**Bilancio di previsione entrate** a **Amministrazione delle imposte dirette.** Somme accertate in meno di quelle prevedute in Bilancio. Sul Capitolo 1. . . . . » 2. . . . . » 4.	 200 » 2,000 » 2,000 »	4,200 »
			31 *Detto*		
2	1	20	**Amministrazione delle imposte dirette** a **Bilancio di previsione entrate.** Somme accertate in più di quelle prevedute in Bilancio. Sul Capitolo 3. . . . . » 5.	 1,000 » 1,700 »	2,700 »
			31 *Detto*		
1	3	21	**Bilancio di previsione entrate** a **Amministrazione delle Gabelle.** Somme accertate in meno di quelle prevedute in Bilancio.		
			Da riportarsi . . . L.	. . . .	1,212,400 »

FOGLIO del Mastro Debitore	FOGLIO del Mastro Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
			Riporto . . . L.	. . . .	. .	1,212,400	»
			Sul Capitolo 7.	2,000	»		
			» 8.	4,000	»		
			» 9.	5,000	»	11,000	
			31 Dicembre				
3	1	22	**Amministrazione delle Gabelle**				
			a Bilancio di previsione entrate.				
			Somme accertate in più di quelle prevedute in Bilancio attivo.				
			Sul Capitolo 6.	»	»	1,000	»
			31 Detto				
5	1	23	**Amministrazioni diverse**				
			a Bilancio di previsione entrate.				
			Somme accertate in più di quelle prevedute in Bilancio.				
			Sul capitolo 14.	2,000	»		
			» 15.	500	»		
			» 16.	7,000	»	9,500	»
			31 Detto				
1	3	24	**Bilancio di previsione entrate**				
			a Bilancio generale consuntivo.				
			Ammontare delle entrate accertate nel corso dell'esercizio.				
			Ramo Imposte dirette	63,500	»		
			» Gabelle	100,000	»		
			» Demanio	105,000	»		
			» Diversi	129,500	»	398,000	»
			31 Detto				
14	11	25	**Bilancio d'uscita a Tesoro dello Stato.**				
			Somme versate nelle Tesorerie	»	»	337,000	»
			31 Detto				
14	»	26	**Bilancio d'uscita a Seguenti.**				
			Debito dei Contabili per somme rimaste da versare.				
»	7		A Contabili Imposte dirette loro conto riscossioni	1,000	»		
»	8		A Contabili Gabelle loro conto riscossioni	15,000	»		
»	9		A Contabili Demanio loro conto riscossioni	10,000	»	26,000	»
			Da riportarsi . . . L.	. . . .	. .	1,994,900	»

FOGLIO del Mastro Debitore	FOGLIO del Mastro Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
			Riporto . . . L.	. . . .	. .	1,994,900	»
			31 Dicembre				
11	12	27	**Bilancio d'uscita a Residui attivi.**				
			Somme rimaste da riscuotere alla scadenza dell'esercizio pel				
			Rame Imposte dirette . . . . »	12,500	»		
			» Demanie . . . . »	15,000	»		
			» Diverse . . . . »	7,500	»	35,000	»
			31 Detto				
13	14	28	**Bilancio generale consentivo a Bilancio d'uscita.**				
			Ammontare delle entrate accertate nel corso dell'esercizio pel				
			Rame Imposte dirette . . . . »	63,500	»		
			» Gabelle . . . . »	100,000	»		
			» Demanie . . . . »	105,000	»		
			» Diversi . . . . »	129,500	»	398,000	»
			TOTALE . . . L.	. . . .	. .	2,427,900	»

B.

LIBRO MASTRO

dell'Amministrazione delle Entrate pubbliche

1) Dare — Bilancio di

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO					Ammontare	
					AMMINISTRAZIONI				TOTALE	
					Imposte dirette	Gabelle	Demanio	Diverse		
31 dicembre	19	Amministrazione Imposte dirette	2	Previste in più . . .	4,200	•	•	•	4,200	•
•	21	Id. Gabelle . . .	3	Id.	•	11,000	•	•	11,000	•
•	24	Bilancio consuntivo	13	Entrate accertate. .	63,500	100,000	105,000	129,500	398,000	•
					67,700	111,000	105,000	129,500	413,200	•

2) Dare — Amministrazione delle

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO						Ammontare
					CAPITOLI					TOTALE
					1	2	3	4	5	
1 gennaio	1	Bilancio preventivo entrate. .	1	Previsioni .	27,000	14,000	10,000	8,000	6,000	65,000
30 giugno	15	Contabili per previsione. . . .	6	Quote inesigibilii.	3,200	•	•	1,000	300	4,500
31 dicembre	20	Bilancio preventivo entrate. .	1	Previste in meno . .	•	•	1,000	•	1,700	2,700
					30,200	14,000	11,000	9,000	8,000	72,200

previsione Entrate — Avere (1

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	AMMINISTRAZIONI Imposte dirette	Gabelle	Demanio	Diverse	Ammontare TOTALE	
1 gennaio	1	Amministrazione Imposte dirette	2	Previsione.	65,000	»	»	»	65,000	»
»	2	Id. Gabelle. . .	3	Id.	»	110,000	»	»	110,000	»
»	3	Id. Demanio . .	4	Id.	»	»	105,000	»	105,000	»
»	4	Id. Diversi . . .	5	Id.	»	»	»	120,000	120,000	»
31 dicembre	20	Id. Imposte dirett.	2	Previste in meno. .	2,700	»	»	»	2,700	»
»	21	Id. Gabelle. . .	3	Id.	»	1,000	»	»	1,000	»
»	23	Id. Diversi . .	5	Id.	»	»	»	9,500	9,500	»
					67,700	111,000	105,000	129,500	413,200	»

Imposte dirette — Avere (2

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	CAPITOLI 1	2	3	4	5	Ammontare TOTALE
1 marzo	5	Contabili loro conto provvisorio.	6	Montare ruoli	30,000	12,000	11,000	7,000	8,000	68,000
31 dicembre	19	Bilancio preventivo entrate. .	1	Previste in più. . . .	200	2,000	»	2,000	»	4,200
					30,200	14,000	11,000	9,000	8,000	72,200

3) **Dare** — **Amministrazione**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	CAPITOLI 6	7	8	9	Ammontare TOTALE	
1 gennaio	2	Bilancio preventivo entrate. .	1	Previsione.	24,000	10,000	64,000	12,000	110,000	»
31 dicembre	22	Id. . .	1	Previste in meno.	1,000	»	»	»	1,000	»
					25,000	10,000	64,000	12,000	111,000	»

4) **Dare** — **Amministrazione del**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	CAPITOLI 10	11	12	13	Ammontare TOTALE	
1 gennaio	3	Bilancio preventivo entrate. .	1	Previsione	20,000	12,000	45,000	28,000	105,000	»
					20,000	12,000	45,000	28,000	105,000	»

5) **Dare** — **Amministra**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	CAPITOLI 14	15	16	17	Ammontare TOTALE	
1 gennaio	4	Bilancio preventivo entrate. .	1	Previsione.	26,000	24,000	60,000	10,000	120,000	»
31 dicembre	23	Id.	1	Previste in meno. .	2,000	500	7,000	»	9,500	»
					28,000	24,500	67,000	10,000	129,500	»

delle Gabelle — Avere (3

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	CAPITOLI 6	7	8	9	Ammontare TOTALE	
30 giugno	7	Contabili loro conto riscossioni .	8	Riscossioni	25,000	8,000	60,000	7,000	100,000	»
31 dicembre	21	Bilancio preventivo entrate. .	1	Previste in più. . .	»	2,000	4,000	5,000	11,000	»
					25,000	10,000	64,000	12,000	111,000	»

Demanio e delle Tasse — Avere (4

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	CAPITOLI 10	11	12	13	Ammontare TOTALE	
30 giugno	8	Contabili loro conto riscossioni. .	9	Riscossione .	20,000	10,000	40,000	20,000	90,000	»
31 dicembre	17	Residui attivi. .	12	Da riscuotere	»	2,000	5,000	8,000	15,000	»
					20,000	12,000	45,000	28,000	105,000	»

zioni diverse — Avere (5

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	CAPITOLI 14	15	16	17	Ammontare TOTALE	
30 giugno	9	Contabili loro conto riscossioni .	10	Riscossioni .	28,000	24,500	67,000	500	120,000	»
»	14	Tesoro.	11	Id.	»	»	»	2,000	2,000	»
31 dicembre	18	Residui attivi. .	12	Da riscuotere	»	»	»	7,500	7,500	»
					28,000	24,500	67,000	10,000	129,500	»

6) **Dare** — **Contabili delle Imposte**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	CAPITOLI 1	2	3	4	5	Ammontare TOTALE
1 marzo	5	Amministrazione Imposte dirette	2	Montare ruoli	30,000	12,000	11,000	7,000	8,000	68,000
					30,000	12,000	11,000	7,000	8,000	68,000

7) **Dare** — **Contabili delle Imposte**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	CAPITOLI 1	2	3	4	5	Ammontare TOTALE
30 giugno	6	Contabili loro conto provvisorio .	6	Riscossioni.	20,000	10,000	10,000	5,000	6,000	51,000
										51,000

8) **Dare** — **Contabili delle Gabelle**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	CAPITOLI 6	7	8	9	Ammontare TOTALE
30 giugno	7	Amministrazione centrale . . .	3	Riscossioni.	25,000	8,000	60,000	7,000	100,000 »
									100,000 »

dirette, loro conto provvisorio — Avere (6

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	CAPITOLI 1	2	3	4	5	Ammontare TOTALE
30 giugno	6	Contabili loro conto riscossioni .	7	Riscossioni .	20,000	10,000	10,000	5,000	6,000	51,000
»	15	Amministrazione imposte dirette	2	Quote inesigibili . .	3,200	»	»	1,000	300	4,500
31 dicembre	16	Residui attivi. .	12	Da riscuotere	6,800	2,000	1,000	1,000	1,700	12,500
					30,000	12,000	11,000	7,000	8,000	68,000

dirette, loro conto riscossioni — Avere (7

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Contanti	Carte contabili	Ammontare TOTALE	
30 giugno	10	Tesoro.	11	Versamenti.	30,000	20,000	50,000	»
31 dicembre	25	Bilancio uscita .	14	Debito al 31 dicembre. . .	1,000	»	1,000	»
							51,000	»

loro conto riscossioni — Avere (8

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Contanti	Carte contabili	Ammontare TOTALE	
30 giugno	11	Tesoro.	11	Versamento	45,000	40,000	85,000	»
31 dicembre	25	Bilancio uscita .	14	Debito al 31 dicembre. . .	15,000	»	15,000	»
							100,000	»

9) **Dare** **Contabili del Demanio,**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO					Ammontare	
					CAPITOLI				TOTALE	
					10	11	12	13		
30 giugno	9	Amministrazione Demanio . . .	4	Riscossioni.	20,000	10,000	40,000	20,000	90,000	»
									90,000	»

10) **Dare** **Contabili di Amministrazioni**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO					Ammontare	
					CAPITOLI				TOTALE	
					14	15	16	17		
30 giugno	9	Amministrazioni diverse. . . .	5	Riscossioni.	28,000	24,500	67,000	500	120,000	»
									120,000	»

11) **Dare** **Tesoro dello**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO			Ammontare	
					Contabili	Debitori diretti	TOTALE	
30 giugno	10	Contabilità imposte dirette . .	7	Versamenti	50,000	»	50,000	»
»	11	Id. Gabelle . . .	8	Id.	85,000	»	85,000	»
»	12	Id. Demaniali . .	9	Id.	80,000	»	80,000	»
»	13	Id. diversi . .	10	Id.	120,000	»	120,000	»
»	14	Amministrazioni diverse. . . .	5	Id.	»	2,000	2,000	»
					335,000	2,000	337,000	»

loro conto riscossioni **Avere** (9

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare			
					Contanti	Carte contabili	TOTALE	
30 giugno	12	Tesoro.	11	Ver[illegible]nti.	52,000	28,000	80,000	»
31 dicembre	25	Bilancio uscita .	14	Deb[illegible] 31 dicembre. . .	10,000	»	10,000	»
							90,000	»

diverse, loro conto riscossioni **Avere** (10

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare			
					Contanti	Carte contabili	TOTALE	
30 giugno	13	Tesoro.	11	Versamenti.	100,000	20,000	120,000	»

Stato **Avere** (11

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare			
					Contabili	Debitori diretti	TOTALE	
31 dicembre	16	Bilancio d'uscita.	14	Debito del Tesoro.	335,000	2,000	337,000	»
					335,000	2,000	337,000	»

12) **Dare** **Residui**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare: Amministrazioni — Imposte dirette	Demanio	Diverse	TOTALE	
31 dicembre	16	Contabili imposte dirette	6	Residui.	12,500	»	»	12,500	»
»	17	Id. Demanio . .	4	Id.	»	15,000	»	15,000	»
»	18	Id. diversi . . .	5	Id.	»	»	7,500	7,500	»
					12,500	15,000	7,500	35,000	»

13) **Dare** **Bilancio generale**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare: Amministrazioni — Imposte dirette	Gabelle	Demanio	Diverse	TOTALE	
31 dicembre	28	Bilancio d'uscita.	14	Per saldo .	63,500	100,000	105,000	129,500	398,000	»

14) **Dare** **Bilancio**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare	
31 dicembre	25	Tesoro	11	Debito del Tesoro per entrate versate in Tesoreria.	337,000	»
»	26	Diversi.	—	Debito dei Contabili per entrate da versarsi in Tesoreria	26,000	»
»	27	Residui.	12	Debito dei Contribuenti per entrate da riscuotere	35,000	»
					398,000	»

attivi **Avere** (12

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare			
					AMMINISTRAZIONI			TOTALE
					Imposte dirette	Demanio	Diverse	
31 dicembre	27	Bilancio d'uscita.	14	Da passare all'esercizio futuro . . .	12,500	15,000	7,500	35,000 »
					12,500	15,000	7,500	35,000 »

consuntivo **Avere** (13

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare				
					AMMINISTRAZIONI				TOTALE
					Imposte dirette	Gabelle	Demanio	Diverse	
31 dicembre	24	Bilancio preventivo entrate. .	1	Entrate accertate . .	63,500	100,000	105,000	129,500	398,000 »

d'uscita **Avere** (14

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare
31 dicembre	28	Bilancio generale consuntivo . .	14	Entrate dell'esercizio	398,000 »
					398,000 »

12) **Dare** **Residui**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO				Ammontare	
					AMMINISTRAZIONI			TOTALE	
					Imposte dirette	Demanio	Diverse		
31 dicembre	16	Contabili imposte dirette	6	Residui.	12,500	»	»	12,500	»
»	17	Id. Demanio . .	4	Id.	»	15,000	»	15,000	»
»	18	Id. diversi . . .	5	Id.	»	»	7,500	7,500	»
					12,500	15,000	7,500	35,000	»

13) **Dare** **Bilancio generale**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO					Ammontare	
					AMMINISTRAZIONI				TOTALE	
					Imposte dirette	Gabelle	Demanio	Diverse		
31 dicembre	28	Bilancio d'uscita.	14	Per saldo .	63,500	100,000	105,000	129,500	398,000	»

14) **Dare** **Bilancio**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare	
31 dicembre	25	Tesoro.	11	Debito del Tesoro per entrate versate in Tesoreria.	337,000	»
»	26	Diversi.	—	Debito dei Contabili per entrate da versarsi in Tesoreria	26,000	»
»	27	Residui.	12	Debito dei Contribuenti per entrate da riscuotere	35,000	»
					398,000	»

attivi **Avere** (12

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO				Ammontare	
					AMMINISTRAZIONI			TOTALE	
					Imposte dirette	Demanio	Diverse		
31 dicembre	27	Bilancio d'uscita.	14	Da passare all'esercizio futuro. . .	12,500	15,000	7,500	35,000	»
					12,500	15,000	7,500	35,000	»

consuntivo **Avere** (13

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO					Ammontare	
					AMMINISTRAZIONI				TOTALE	
					Imposte dirette	Gabelle	Demanio	Diverse		
31 dicembre	21	Bilancio preventivo entrate. .	1	Entrate accertate. .	63,500	100,000	105,000	129,500	398,000	»

d'uscita **Avere** (14

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare	
31 dicembre	28	Bilancio generale consuntivo . .	14	Entrate dell'esercizio	398,000	»
					398,000	»

C.

GIORNALE

dell'Amministrazione delle Spese pubbliche

FOGLIO del Mastro — Debitore	FOGLIO del Mastro — Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
			1° Gennaio				
1	2	1	**Bilancio di previsione spese a Ministero Finanze.**				
			Ammontare di parte del Bilancio passivo che riguarda l'Amministrazione finanziaria per spese di				
			Cap. 1. Debito pubblico . . . . »	80,000	»		
			» 2. Dotazioni, pensioni e guarentigie »	15,000	»		
			» 3. Amministrazione . . . . »	30,000	»		
			» 4. Aumento di capitali . . . . . . »	40,000	»		
			» 5. Straordinarie . . . . »	5,000	»	170,000	»
			1° Detto				
1	3	2	**Bilancio di previsione spese a Ministeri Guerra e Marina.**				
			Ammontare della parte del Bilancio passivo che riflette il servizio dell'esercito di terra e di mare, per spese di				
			Cap. 6. Paghe e approvvigionamento dell'esercito . . . . »	50,000	»		
			» 7. Aumento di capitali . . . . . . »	40,000	»		
			» 8. Straordinarie . . . . »	12,000	»	102,000	»
			1° Detto				
1	4	3	**Bilancio di previsione spese a Ministeri diversi.**				
			Ammontare della parte del Bilancio passivo riguardante servizi diversi per spese di				
			Cap. 9. Pubblici servizi . . . . »	70,000	»		
			» 10. Aumento di capitale . . . . . »	48,000	»		
			» 11. Straordinarie . . . . »	10,000	»	128,000	»
			30 Giugno				
2	5	4	**Ministero Finanze a Interessi del Debito Pubblico.**				
			Rate maturate nel corso dell'anno a carico dello Stato, gravanti il capitolo 1° del Bilancio »	»	»	93,000	»
			30 Detto				
6	7	5	**Casa Rothschild di Parigi a Mandati emessi.**				
			Ordini di pagamento rilasciati dal Ministero Finanze a favore della Casa Bancaria suddetta per somministrazione fondi pel pagamento degl'interessi del Debito Pubblico da farsi in Parigi a carico del capitolo 1° del Bilancio . »	»	»	40,000	»
			Da riportarsi. . . . L.	. . . .	. .	533,000	»

FOGLIO del Mastro		Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
Debitore	Creditore						
			Riporto . . . L.	. . . .	. .	533,000	»
			30 Giugno				
5	6	6	**Interessi Debito Pubblico** a **Casa Rothschild di Parigi.** Interessi pagati in Parigi dalla detta Casa Bancaria come dal suo conto, comprovato dalle unite cedole . . . . L.	»	»	42,500	»
			30 Detto				
8	7	7	**Cassiere del Debito Pubblico** a **Mandati di pagamento.** Somministrazioni di fondi fatte al Cassiere centrale pel pagamento degl'interessi da farsi nello Stato . . . . »	»	»	50,000	»
			30 Detto				
5	8	8	**Interessi Debito Pubblico** a **Cassiere del Debito Pubblico.** Interessi pagati nel corso dell'anno come dai conti e documenti giustificativi . . . . . . »	»	»	45,000	»
			30 Detto				
2	9	9	**Ministero Finanze** a **Creditori diversi.** Spese maturate a carico dello Stato, come da ruoli matricolari, quadri di classazione ed altre disposizioni ordinatrici				
			Sui fondi del Capitolo 2. . . . . . . »	15,000	»		
			» » 3. . . . . . . »	26,500	»		
			» » 5. . . . . . . »	4,300	»	45,800	»
			30 Detto				
9	7	10	**Creditori diversi** a **Mandati di pagamento.** Ordini di pagamento spiccati dal Ministero Finanze a favore dei creditori dello Stato per soddisfazione spese				
			A carico del capitolo 2. . . . . . . »	15,000	»		
			» » 3. . . . . . . »	25,000	»		
			» » 5. . . . . . . »	3,000	»	43,000	»
			30 Detto				
2	9	12	**Ministero Finanze** a **Creditori diversi.** Provviste generi e materiali diversi, ordinate con Decreti Ministeriali, ed effettuate in base di appositi contratti, a carico del capitolo 4 del Bilancio . . . . »	»	»	33,500	»
			Da riportarsi . . . L.	. . . .	. .	792,800	»

Foglio del Mastro Debitore	Foglio del Mastro Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
			Riporto . . . L.	. . . .	. .	792,800	»
			30 Giugno				
9	7	12	**Creditori diversi a Mandati di pagamento.**				
			Ordini di pagamento emessi dal Ministero Finanze a favore di provveditori, in conto del loro credito sui fondi del Capitolo 4. . . . . . »	»	»	33,500	»
			30 Detto				
3	9	13	**Ministeri Guerra e Marina a Creditori diversi.**				
			Trasporti, provviste e lavori ordinati con Decreti Ministeriali e per appositi contratti a carico dei seguenti capitoli del Bilancio, cioè:				
			Sul capitolo 6. . . . . »	48,000	»		
			» 7. . . . . »	40,000	»		
			» 8. . . . . »	11 500	»	99,500	»
			30 Detto				
9	7	14	**Creditori diversi a Mandati di pagamento.**				
			Ordini di pagamento emessi dai Ministeri di Guerra e Marina a favore degli appaltatori di trasporti, di lavori e provviste, in conto del rispettivo loro avere				
			Sui fondi del capitolo 6. . . . . »	48,000	»		
			» » 7. . . . . »	25,000	»		
			» » 8. . . . . »	10,000	»	83,000	»
			30 Detto				
4	9	15	**Ministeri diversi a Creditori diversi.**				
			Lavori e provviste ordinate con Decreti Ministeriali ed eseguiti in base di appositi capitolati a carico dello Stato, e gravanti				
			Sul capitolo 9. del Bilancio . . . . . »	70,000	»		
			» 10. » . . . . . »	32,700	»		
			» 11. » . . . . . »	10,000	»	112,700	»
			30 Detto				
9	7	16	**Creditori diversi a Mandati di pagamento.**				
			Ordini di pagamento rilasciati dai diversi Ministeri a favore dei diversi creditori in conto del loro rispettivo avere sui fondi				
			Del capitolo 9. . . . . »	45,000	»		
			» 10. . . . . »	12,000	»		
			» 11. . . . . »	10,000	»	67,000	»
			Da riportarsi . . . L.	. . . .	. .	1,188,500	»

FOGLIO del Mastro Debitore	FOGLIO del Mastro Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
			Riporto . . . L.	. . . .	. .	1,168,500	»
			30 Giugno				
7	10	17	**Mandati di pagamento a Tesoro dello Stato.**				
			Ammontare dei Mandati estinti dalle diverse Tesorerie dello Stato per conto				
			a) Del Ministero Finanze . . . . . »	150,000	»		
			b) Del Ministero Guerra e Marina . . »	83,000	»		
			c) Dei Ministeri diversi . . . . . »	67,000	»	300,000	»
			31 Dicembre				
1	2	18	**Bilancio previsione spese a Ministero Finanze.**				
			Maggiore spesa sul capitolo 1° del Bilancio autorizzata con legge speciale . . . . . . »	»	»	13,000	»
			31 Detto				
2	1	19	**Ministero Finanze a Bilancio previsione spese.**				
			Economie risultate sui fondi assegnati ai capitoli seguenti:				
			Capitolo 3 . . . . »	3,500	»		
			» 4 . . . . »	6,500	»		
			» 5 . . . . »	700	»	10,700	»
			31 Detto				
3	1	20	**Ministeri Guerra-Marina a Bilancio previsione spese.**				
			Somme risparmiate sui fondi assegnati ai seguenti capitoli del Bilancio, cioè:				
			Capitolo 6 . . . . »	2,000	»		
			» 8 . . . . »	500	»	2,500	»
			31 Detto				
4	1	21	**Ministeri diversi a Bilancio previsione spese.**				
			Somme spese in meno sui fondi assegnati al Capitolo 10 del Bilancio . . . . »	»	»	15,300	»
			31 Detto				
11	1	22	**Bilancio generale consuntivo a Bilancio previsione spese.**				
			Ammontare delle spese accertate a carico dello Stato nel corso dell'esercizio, distinte				
			Pel ramo Finanze . . . . »	172,300	»		
			» Guerra e Marina . . . . . . »	99,500	»		
			» diversi . . . . »	112,700	»	384,500	»
			Da riportarsi . . . L.	. . . .	. .	1,914,500	»

FOGLIO del Mastro — Debitore	FOGLIO del Mastro — Creditore	Numero progressivo degli articoli	OGGETTO DELLE OPERAZIONI	SOMME parziali		TOTALE	
			Riporto . . . L.	. . . .	. .	1,914,500	»
			31 Dicembre				
—	12	23	**I seguenti a Residui passivi.**				
			Somme maturate a carico dello Stato, e rimaste da soddisfare alla scadenza dell'esercizio				
5	—	—	**Interessi del Debito Pubblico** . . . . . »	5,500	»		
6	—	—	**Casa Rotschild di Parigi** . . . . . »	2,500	»		
9	—	—	**Creditori diversi** . . . . »	65,000	»	73,000	»
			31 Detto				
7	13	24	**Mandati di pagamento a Bilancio d'uscita.**				
			Ammontare dei Mandati tratti sulle diverse Tesorerie dello Stato e rimasti da soddisfare alla scadenza dell'esercizio, da passarsi nel conto speciale del Tesoro. . . . . »	»	»	16,500	»
			31 Detto				
13	8	25	**Bilancio d'uscita a Cassiere del Debito pubblico.**				
			Fondi a di lui mani alla scadenza dell'esercizio . . . . »	»	»	5,000	»
			31 Detto				
10	13	26	**Tesoro dello Stato a Bilancio d'uscita.**				
			Ammontare dei pagamenti fatti nel corso dell'esercizio d'ordine e per conto dei diversi Ministeri . . . . »	»	»	300,000	»
			31 Detto				
12	13	27	**Residui passivi a Bilancio d'uscita.**				
			Ammontare delle spese rimaste insoddisfatte alla scadenza dell'esercizio, da portarsi in luogo distinto nel Bilancio dell'anno prossimo . »	»	»	73,000	»
			31 Detto				
13	11	28	**Bilancio d'uscita a Bilancio generale consultivo.**				
			Ammontare delle spese dell'esercizio . . »	»	»	384,500	»
			TOTALE . . . L.	. . . .	. .	2,766,500	»

C.

LIBRO MASTRO

dell' Amministrazione delle Spese pubbliche

10

1) **Dare** **Bilancio di**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare			
					MINISTERI			TOTALE
					Finanze	Guerra e Marina	Diversi	
1° gennaio	1	Ministero Finanze	1	Somma bilanciata. .	170,000	»	»	170,000 »
»	2	Id. Guerra e Marina. . . .	3	id.	»	102,000	»	102,000 »
»	3	Ministeri diversi.	4	id.	»	»	128,000	128,000 »
31 dicembre	18	Ministero Finanze	2	Maggiori spese . .	13,000	»	»	13,000 »
					183,000	102,000	128,000	413,000 »

2) **Dare** **Ministero**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare					
					CAPITOLI					TOTALE
					1	2	3	4	5	
30 giugno	4	Interessi Debito Pubblico . . .	5	Spese accertate	93,000	»	»	»	»	93,000
»	9	Creditori diversi.	9	id.	»	15,000	26,500	»	4,300	45,800
»	11	id.	»	id.	»	»	»	33,500	»	33,500
31 dicembre	19	Bilancio preventivo spese. . .	1	Minori spese	»	»	3,500	6,500	700	10,700
					93,000	15,000	30,000	40,000	5,000	183,000

previsione spese — Avere (1

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	MINISTERI Finanze	MINISTERI Guerra e Marina	MINISTERI Diversi	Ammontare TOTALE
31 dicembre	19	Ministero Finanze	2	Minori spese . . .	10,700	»	»	10,700 »
» »	20	Id. Guerra e Marina. . . .	3	Id. . . .	»	2,500	»	2,500 »
» »	21	Ministeri diversi.	4	Id. . . .	»	»	15,300	15,300 »
» »	22	Bilancio generale consuntivo . .	11	Spese accertate . .	172,300	99,500	112,700	384,500 »
					183,000	102,000	128,000	413,000 »

Finanze — Avere (2

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	CAPITOLI 1	2	3	4	5	Ammontare TOTALE
1° gennaio	1	Bilancio preventivo spese. . .	1	Previsione. . .	80,000	15,000	30,000	40,000	5,000	170,000
31 dicembre	18	Id. . . .	1	Maggiori spese	13,000	»	»	»	»	13,000
					93,000	15,000	30,000	40,000	5,000	183,000

3) Dare — Ministeri Guerra

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	CAPITOLI 6	7	8	Ammontare TOTALE	
30 giugno	13	Creditari diversi	9	Spese ordinate. . .	48,000	40,000	11,500	99,500	»
31 dicembre	20	Bilancio preventiva spese . .	1	Minori spese . . .	2,000	»	500	2,000	»
					50,000	40,000	12,000	102,000	»

4) Dare — Ministeri

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	CAPITOLI 9	10	11	Ammontare TOTALE	
30 giugno	15	Creditori diversi	9	Spese ordinate. . .	70,000	32,700	10,000	112,700	»
31 dicembre	21	Bilancio preventiva spese . .	1	Minori spese . . .	»	15,300	»	15,300	»
					70,000	48,000	10,000	128,000	»

5) Dare — Interessi del

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare	
30 giugno	6	Casa Rothschild.	6	Interessi pagati	42,500	»
» »	8	Cassiere Debito Pubblico . . .	8	Id.	45,000	»
31 dicembre	23	Residui passivi .	12	Interessi da pagare	5,500	»
					93,000	»

e Marina — Avere (3

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	CAPITOLI 6	CAPITOLI 7	CAPITOLI 8	Ammontare TOTALE
1° gennaio	2	Bilancio preventivo spese. . .	1	Previsione	50,000	40,000	12,000	102,000 »
					50,000	40,000	12,000	102,000 »

Diversi — Avere (4

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	CAPITOLI 9	CAPITOLI 10	CAPITOLI 11	Ammontare TOTALE
1° gennaio	3	Bilancio preventivo spese. . .	1	Previsione	70,000	48,000	10,000	128,000 »
					70,000	48,000	10,000	128,000 »

Debito Pubblico — Avere (5

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare
30 giugno	4	Ministero Finanze	2	Rate maturate.	93,000 »
					93,000

6) **Dare** **Casa Rothschild**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare	
30 giugno	5	Mandati	7	Fondi somministrati	40,000	»
31 dicembre	23	Residui passivi .	12	Somma a saldo	2,500	»
					42,500	»

7) **Dare** **Mandati di**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	MINISTERI			TOTALE	
					Finanze	Guerra e Marina	Diversi		
30 giugno	17	Tesoro	10	Pagati	150,000	83,000	67,000	300,000	»
31 dicembre	24	Bilancio d'uscita.	13	Da pagare	16,500	»	»	16,500	»
					166,500	83,000	67,000	316,500	»

8) **Dare** **Cassiere del**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare	
30 giugno	7	Mandati	7	Fondi somministrati	50,000	»
					50,000	»

di Parigi — Avere (6

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare	
30 giugno	6	Interessi Debito pubblico	5	Interessi pagati	42,500	»
					42,500	»

pagamento — Avere (7

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	MINISTERI			Ammontare	
					Finanze	Guerra e Marina	Diversi	TOTALE	
30 giugno	5	Casa Rothschild.	6	Emessi.	40,000	»	»	40,000	»
» »	7	Cassiere Debito Pubblico	8	Id.	50,000	»	»	50,000	»
» »	10	Creditori diversi.	9	Id.	43,000	»	»	43,000	»
» »	12	Id.	9	Id.	33,500	»	»	33,500	»
» »	14	Id.	9	Id.	»	83,000	»	83,000	»
» »	16	Id.	9	Id.	»	»	67,000	67,000	»
					166,500	83,000	67,000	316,500	»

Debito pubblico — Avere (8

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare	
30 giugno	8	Interessi debito pubblico......	5	Interessi pagati	45,000	»
31 dicembre	25	Bilancio d'uscita.	13	Rimanenza di cassa	5,000	»
					50,000	»

9) Dare — Creditori

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare	
30 giugno	10	Mandati	7	Pagamenti ordinati	43,000	»
» »	12	id.	7	id.	33,500	»
» »	14	id.	7	id.	83,000	»
» »	16	id.	7	id.	67,000	»
31 dicembre	24	Residui passivi .	12	Saldo	65,000	»
					291,500	

10) Dare — Tesoro dello

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare	
31 dicembre	26	Bilancio d'uscita.	13	Saldo	300,000	»

11) Dare — Bilancio

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	AMMINISTRAZIONI			TOTALE (Ammontare)	
					Finanze	Guerra e Marina	Diverse		
31 dicembre	22	Bilancio preventivo spese....	1	Spese accertate . .	172,300	99,500	112,700	384,500	»

diversi — Avere (9

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare	
30 giugno	9	Ministero Finanze	2	Crediti liquidati . . . . L.	45,800	»
»	11	Id.	2	Id. . . . . »	33,500	»
»	13	Ministero Guerra e Marina	3	Id. . . . . »	99,500	»
»	15	Ministeri diversi.	4	Id. . . . . »	112,700	»
					291,500	»

Stato — Avere (10

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare	
30 giugno	17	Mandati	7	Mandati estinti . . . . L.	300,000	»

generale consuntivo — Avere (11

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	AMMINISTRAZIONI Finanze	Guerra e Marina	Diverse	TOTALE	
31 dicembre	28	Bilancio d'uscita.	13	Saldo. . . . . L.	172,300	99,500	112,700	384,500	»

12) Dare **Residui**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare	
31 dicembre	28	Bilancio d'uscita.	13	Saldo	73,000	»
					73,000	»

13) Dare **Bilancio**

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO CREDITORE	Foglio del conto creditore al Mastro	OGGETTO DEL DEBITO	Ammontare	
31 dicembre	25	Cassiere Debito Pubblico . . .	8	Fondi presso il Cassiere debito pubblico . .	5,000	»
»	28	Bilancio generale consuntivo . .	11	Spese dell'esercizio.	384,500	»
					389 500	

Passivi **Avere** (12

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare	
31 dicembre	23	Diversi.........	5	Interessi debito Pubblico	5,500	»
			6	Casa Rotschild	2,500	»
			9	Creditori diversi.	65,000	»
					73,000	»

d'uscita **Avere** (13

DATA	Numero d'ordine del giornale	CONTO DEBITORE	Foglio del conto debitore al Mastro	OGGETTO DEL CREDITO	Ammontare	
31 dicembre	24	Mandati	7	Ordini di pagamenti da estinguersi.	16,500	»
» »	26	Tesoro	10	Id. estinti	300,000	»
» »	27	Residui passivi .	12	Spese da soddisfare	73,000	»
					389,500	»

BILANCIO GENERALE RIASSUNTIVO

o

Situazione finanziaria dello Stato e Situazione del Tesoro

(ART. 19 DELLA LEGGE 22 APRILE 1869)

Situazione

Dare

al 31

Beni del Patrimonio dello Stato, cioè: Immobili . . . . L. 585,000 » Mobilie . . . . » 85,000 » Materiali . . . . » 181,000 »	851,000	»
Fondo di Tesoreria (saldo conto Tesoro di cui il *Dare* è al Mastro serie *B* e l'*Avere* è al Mastro *C.*) . . . . L.	37,000	»
Debito dei Contabili riscuotitori per somme da versare nelle Tesorerie . . . »	26,000	»
Debitori dello Stato per residui attivi rimasti da riscuotere . . . . »	35,000	»
Debito di Agenti speciali per fondi a loro mani . . . . »	5,000	»
	954,000	»

Situazione

Entrata

al 31

Esazioni fatte dai Tesorieri dello Stato, durante l'esercizio . . . . L.	337,000	»
Fondi presso i Contabili delle riscossioni da versarsi nelle Tesorerie . . . . »	26,000	»
Fondi presso gli Ufficiali delegati pel pagamento spese . . . . »	5,000	»
Residui attivi dell'esercizio . . . . »	35,000	»
	403,000	»

finanziaria dello Stato

MODELLO D.

dicembre 18 . .

Avere

Patrimonio dello Stato . . . . L.	851,000	»
Mandati da estinguere. . . . . »	16,500	»
Creditori dello Stato per residui passivi rimasti da soddisfare. . . . . »	73,000	»
Avanzo dell'esercizio (saldo conto bilancio generale consuntivo il cui *Avere* è al Mastro serie *B* e il *Dare* è al Mastro serie *C*, ossia eccedenza delle entrate sulle spese dell'esercizio). . . . . »	13,500	»
	954,000	»

del Tesoro

MODELLO E.

dicembre 18 . .

Uscita

Pagamenti fatti dai Tesorieri dello Stato, durante l'esercizio . . . . L.	300,000	»
Mandati da estinguere alla scadenza dell'esercizio . . . . »	16,500	»
Residui passivi dell'esercizio . . . . »	73,000	»
Avanzo dell'esercizio . . . . »	13,500	»
	403,000	»

Prezzo - Lire 4